

SOFTEC S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2019
DELLA SOFTEC S.p.A.**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di SOFTEC SPA il 16 marzo 2020

Softec S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01309040473

Sede legale: Piazzale Lugano 19, 20158 Milano – Italy

Tel.: +39 02 89968.1 Fax : +39 02 89968.556 e-mail: amministrazione@pec.softecspa.it

Capitale Sociale: Euro 2.497.960,00 i.v.

www.softecspa.com

Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di Fullsix S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano (FUL.MI)

Sommario

Relazione Finanziaria Annuale al 31 Dicembre 2019 della Softec S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019

5	Principali dati economici e finanziari
6	Organi sociali e di controllo
10	Profilo della Società Softec S.p.A.
14	Eventi significativi dell'esercizio
20	Commento ai risultati economico – finanziari della Softec S.p.A. nell'esercizio
21	Situazione patrimoniale e finanziaria della Softec S.p.A. nell'esercizio
26	Rapporti con parti correlate
27	Altre informazioni
28	Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio
29	Evoluzione prevedibile della gestione

Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019

31	Situazione patrimoniale - finanziaria
32	Prospetto dell'utile / (perdita)
32	Prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo
33	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
34	Rendiconto finanziario
35	Attività principali
36	Criteri di redazione
40	Note di commento

Allegati

62	Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate
	Relazione della Società di Revisione al bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019
	Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c.c. al bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOFTEC S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ricavi netti	6.724	9.608
Costi operativi	(6.350)	(8.562)
Risultato della gestione ordinaria	374	1.046
Margine operativo lordo (EBITDA)	322	930
Risultato operativo (EBIT)	(715)	26
Risultato netto di competenza	(1.051)	41
(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto	3.057	4.215
Posizione finanziaria netta	(2.490)	(1.977)

DISCLAIMER

La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate "Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2019" e "Evoluzione prevedibile della gestione" contengono dichiarazioni previsionali ("forward looking statement"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della società.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Costantino Di Carlo

Vice Presidente e Consigliere Indipendente

Edoardo Narduzzi

Consigliere non Indipendente

Antonio Cantelmi

Consiglieri Indipendenti

Hasmonai Hazan

Geraldina Marzolla

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Collegio Sindacale

Presidente

Jean-Paul Baroni

Sindaci Effettivi

Lucia Foti Belligambi

Roberta Provasi

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Incarico per il periodo 2019 – 2021

Specialist

Banca Finnat Euramerica Spa

Nomad

EnVent Capital Markets Ltd

AZIONISTI RILEVANTI E SIGNIFICATIVI

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019, in base alle comunicazioni pervenute all'Emittente l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale della Softec S.p.A. è il seguente:

AZIONISTA	%CAPITALE SOCIALE	NUMERO DI AZIONI
FULLSIX SPA	50,43%	1.259.673
ORIZZONTI HOLDING SPA	39,56%	988.241
Flottante	10,01%	250.046
TOTALE	100%	2.497.960

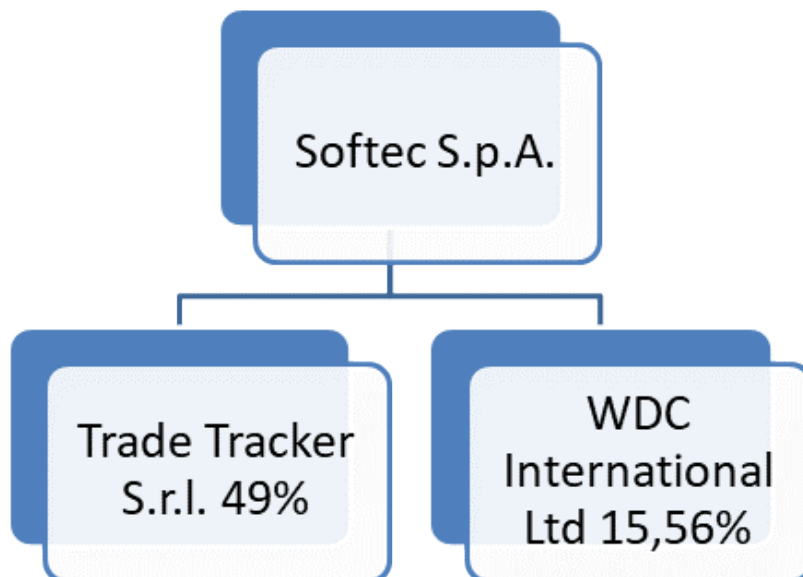
DATI DI BORSA

L'andamento del titolo della Softec S.p.A. (YSFT.MI) a partire dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019 è risultato il seguente:



Al 31 dicembre 2019 la capitalizzazione della Softec S.p.A. alla Borsa Valori di Milano (AIM) ammontava ad euro 4.440 migliaia, superiore al patrimonio netto, la cui consistenza era pari ad euro 3.057 migliaia.

STRUTTURA DELLA SOFTEC S.p.A.



TradeTracker Italia S.r.l. (49%)

TradeTracker Italia, parte della società TradeTracker International, leader del performance marketing in molti stati Europei, è un network di affiliazione a performance che utilizza una tecnologia innovativa, semplice e trasparente, attraverso la quale è possibile monitorare con precisione l'andamento delle proprie campagne web, ottimizzandone il ROI. Poter contare su un network come questo, per Softec rappresenta un plus notevole sia nel processo di valorizzazione dei propri media sia per supportare al meglio i clienti nella soddisfazione delle proprie esigenze, che sopporteranno dei costi proporzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

WDC International Ltd (15,56%)

Worldwide Dynamic Company International Ltd è un polo internazionale dedicato al mondo dei servizi informatici per la logistica integrata, settore sinergico con l'offerta di Softec, soprattutto nell'ambito delle soluzioni Mobile basate interamente sulla piattaforma proprietaria DesktopMate®.

PROFILO DELLA SOFTEC S.p.A.

FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DELLA SOFTEC S.p.A.

Softec S.p.A., azienda quotata su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana, è una *digital platform company* attiva nel mercato della *data enabled digital transformation*, che supporta le aziende a raggiungere il ritorno sull'investimento e sfruttare al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze qualificate di service design, marketing e tecnologia. Grazie alle piattaforme proprietarie, Softec è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall'*engagement* al *customer service*, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l'intelligenza artificiale.

Nel corso del 2015 è stato portato a termine un processo di crescita per linee esterne con l'acquisizione attraverso conferimento di due società appartenenti alla FullSix S.p.A., FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l., perfezionato il 30 settembre 2015 e che ha portato la società a consolidare i propri *assets* legati al mondo della Mobilità e del Digital Marketing. Nel corso dell'esercizio 2016, la struttura della società è stata razionalizzata attraverso la fusione per incorporazione delle suddette società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. in Softec S.p.A.

Le competenze si concentrano in quattro principali aree di offerta:

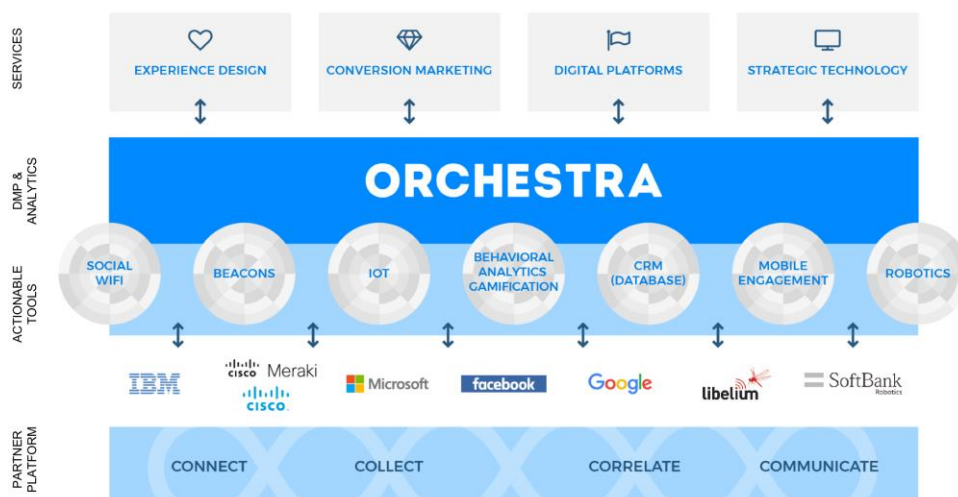
1) Platform

La divisione Platform è specializzata nello sviluppo e vendita dei servizi erogabili tramite le nostre piattaforme proprietarie.

Le soluzioni proprietarie di Softec proprie di tale divisione permettono alle Aziende di comunicare un preciso messaggio, alla persona giusta, nel momento e nel posto esatto ed un più veloce accesso alla rete Wi-Fi gratuita attraverso la social log-in, unito a un sistema di Marketing Intelligence e Automation in grado di conoscere al meglio le abitudini dei clienti, promuovere attività ed eventi e studiare servizi per valorizzare l'esperienza.

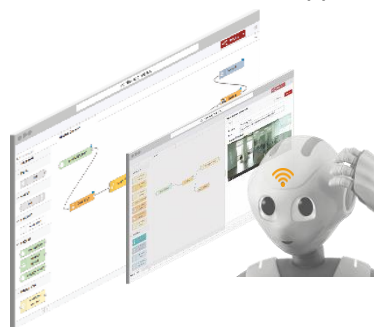
- **DesktopMate®:** Piattaforma di Mobile Application Management e Mobile Device Management che consente di passare dalla applicazione statica ad un sistema di gestione dinamico dei servizi erogati tramite i device mobili, che diventa anche un nuovo canale di comunicazione con gli utenti finali. La piattaforma, unica nel suo genere integra, insieme alla gestione dei servizi, la gestione ed il controllo degli *smart object* (in ottica IoT), viene erogata sotto forma di servizio, cambiando il paradigma delle mobile application e consentendo di gestire in modo dinamico il contenuto di un client mobile, che si presenta agli occhi di un utente finale come una "semplice" applicazione. Grazie alle sue caratteristiche uniche è possibile utilizzarne le funzionalità, per creare un innovativo canale di comunicazione diretta con gli utilizzatori finali anche tramite la messaggistica push.
- **Orchestra:** Piattaforma informatica "cloud based" per la raccolta, l'aggregazione, la consultazione e la correlazione dei dati di fruizione degli spazi fisici e non, con il fine di fornire informazioni, anonime o profilate, utili a migliorare l'esperienza degli utenti. Le modalità, oggetto della raccolta dei dati, possono essere i più disparati: luoghi d'interesse pubblico, musei, teatri, negozi, impianti sportivi, centri commerciali, aeroporti, stazioni ferroviarie, sale per convegni ecc. La raccolta dei dati e le interazioni vengono effettuate tramite i "servizi" di Orchestra; i servizi attualmente previsti sono:

- WiFi
- Beacons
- IoT
- CRM
- Gamification & behavioral analytics
- Mobile Engagement
- Robotics



- *Orchestra Robotics BMS*: Piattaforma innovativa di Behavioural Management System, integrabile in Orchestra, che gestisce “end-to-end” lo sviluppo di applicazioni/comportamenti, il deploy e la gestione delle flotte di robot umanoidi, abilitando la raccolta di KPI e dati analitici di contesto. Inoltre la piattaforma supporta nativamente l'intelligenza artificiale attraverso l'integrazione con Microsoft Azure, IBM Cloud e TensorFlow Grazie alle sue caratteristiche uniche offrire servizi modulari per sfruttare l'asset tecnologico della robotica connessa in cloud e così applicare il paradigma della robotica di servizio. Di seguito le principali caratteristiche:

- Cloud based
- Semplice e intuitiva
- Gestisce dal singolo robot alla flotta
- Raccoglie KPI e dati analitici di dettaglio
- API & SDK aperto
- Modulare e scalabile



Dal 2016 Softec è partner di Softbank Robotics e distribuisce i robot Pepper e Nao, sviluppando applicazioni “ad hoc” mediante la piattaforma proprietaria Orchestra.

2) Communication

Un insieme di servizi e soluzioni consulenziali, pensate per favorire lo sviluppo del *business* attraverso un'eccellente presenza sui canali digitali, comprende:

- *Digital Experience & Service design*: Progettiamo servizi e soluzioni digitali che aiutano le aziende a costruire un rapporto di fiducia con i propri utenti, supportando il business e la fedeltà alla marca. Un approccio user-centered ad alto valore aggiunto, mirato a creare una nuova esperienza digitale per gli utenti;
- *Digital Strategy & Communication*: Sviluppiamo l'identità e la presenza digitale dei nostri clienti, valorizzandone anche la dimensione social. Attiviamo di volta in volta i mezzi e gli strumenti più adatti, in un'ottica multicanale. Progettiamo digital xperience rilevanti per coinvolgere i consumatori e metterli in relazione con il brand;
- *Solution Building*: Realizziamo ed evolviamo continuamente le nostre competenze digitali per intercettare i bisogni del consumatore con i mezzi e le tecnologie più adeguate e innovative. Realizziamo soluzioni digitali ad alto valore aggiunto per soddisfare le aspettative del consumatore che, in un mercato in continua evoluzione, è sempre più preparato, attento, sensibile e soprattutto esigente verso la marca;
- *Data Management*: Il nostro approccio interdisciplinare e integrato mira a rafforzare il legame tra il brand e l'utente finale. Da oltre 20 anni raccogliamo, analizziamo ed elaboriamo i dati delle più rilevanti novità dello scenario digitale per generare nuove opportunità, sviluppare soluzioni su misura e costruire i successi dei nostri clienti.

3) Data Driven Marketing

Consulenza in azione: progettiamo e realizziamo ecosistemi digitali, che siano rilevanti per gli utenti e alla base dell'incremento del ROI (return on investment) dei nostri clienti.

Aiutiamo le aziende a cogliere appieno le opportunità della comunicazione digitale, riducendone ad un tempo la complessità ed incrementandone efficacia ed efficienza. Assistiamo quindi le imprese nel superare i confini tra le molteplici piattaforme media digitali, al fine di creare una relazione con i loro clienti e prospect, di ottimizzare l'investimento media e di monitorare i risultati in modo integrato.

La tecnologia al servizio delle persone e del business. Oggi i dati hanno un ruolo decisivo, perché permettono la convergenza di tutte le azioni tattiche in una strategia comune ed orientata all'incremento delle performance media e di business. Gli strumenti tecnologici, che permettono di realizzare concretamente progetti di comunicazione *omnichannel*, sono sia proprietari che di partner strategici.

- Intelligence e web monitoring: Analizzare il mercato digitale, le strategie dei competitor e i dati online dei clienti; per poter poi eseguire attività media basate sul dato, così che possano ottimizzarsi costantemente nel tempo al fine di incrementare le performance online.
- Contenuti: Progettazione, produzione e distribuzione di creatività dinamiche, personalizzate e coinvolgenti per gli utenti, che permettano alle aziende di raggiungere ogni persona con il contenuto corretto in tutte le fasi della relazione con il brand. Ogni annuncio viene infatti reso unico, grazie agli input delle attività e delle interazioni precedenti dell'utente.
- Visibilità: Amplificare la presenza del cliente su tutti i digital media, massimizzando copertura e frequenza.
- Conversion marketing: Incrementare i ricavi e il ritorno sugli investimenti delle aziende che si rivolgono a Softec, tramite strategie ed azioni misurabili attraverso specifici KPI.

In funzione degli obiettivi da raggiungere, i nostri servizi si possono declinare in molteplici attività, quali:

- Content marketing,
- Display e Video Advertising,
- Search Engine Optimization,
- Search Engine Advertising,
- Lead Generation,
- Direct E-mail Marketing,
- Social Advertising & Management.

4) Digital Transformation

Un insieme di servizi tecnologici e consulenziali, pensati per favorire la progettazione e lo sviluppo di soluzioni omni canale e progetti IT:

- *Digital Experience & Service design*: Progettare servizi e soluzioni digitali che aiutano le aziende a costruire un rapporto di fiducia con i propri utenti, supportando il business e la fedeltà alla marca. Un approccio user-centered ad alto valore aggiunto, mirato a creare una nuova esperienza digitale per gli utenti;
- *Technology design*: Progettare servizi e soluzioni che aiutano le aziende a soddisfare le loro necessità di crescita e sviluppo, accompagnandoli nel processo di digitalizzazione e fornendo gli strumenti tecnologici più idonei.
- *Technology development*: Realizzare e integrare piattaforme content management, collaboration, e-commerce, app mobile e altre piattaforme web-based con lo scopo di rendere il lavoro quotidiano più semplice, efficiente e redditizio.

Obiettivo della società

Softec S.p.A. è una realtà italiana con esperienza storica nella Digital Transformation e relazioni durature con clienti di eccellenza in settori diversificati.

Offre un sistema evolutivo di piattaforme e strumenti digitali moderni, dinamici e personalizzati sulle esigenze di business dei propri clienti: dalle soluzioni omni canale alle campagne di visibilità data-driven, ma anche social media marketing, digital pr, advertising, search marketing, ecc.

L'obiettivo aziendale, che il nuovo management intende perseguire, è quello di rafforzare ulteriormente i propri prodotti tecnologici, con forte focus verso gli sviluppi Internet of Things, Blockchain e Artificial Intelligence. Nel medio periodo il management intende focalizzare l'attività aziendale, in senso strategico,

dal data driven customer experience allo sviluppo di sistemi di Artificial Intelligence applicati ai processi di business, a partire dal Retail, ma non solo.

Anche in questa ottica, già nel corso del 2020, sono in corso di valutazione partnership industriali e societarie.

STRUTTURA OPERATIVA

La struttura della società è focalizzata, in linea con le direttrici di *business*, secondo i seguenti criteri:



utilizzo del brand "SOFTEC" per:

le attività specifiche nel mercato della *data enabled digital transformation*, al fine di supportare le aziende a raggiungere il ritorno sull'investimento sfruttando al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze uniche di service design, marketing e tecnologia. Inoltre, grazie alla piattaforma proprietaria Orchestra è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall'engagement al customer service, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l'intelligenza artificiale

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Softec S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2019 con ricavi netti pari ad euro 6.724 migliaia (-30% rispetto all'esercizio 2018). Per quanto concerne i risultati economici si riscontra quanto segue: Risultato della gestione ordinaria positivo e pari ad euro 374 migliaia (5,6%), EBITDA positivo e pari ad euro 322 migliaia (4,8%), EBIT negativo e pari ad euro 715 migliaia (-10,6%), Risultato netto di competenza negativo e pari ad euro 1.051 migliaia (-15,6%).

I risultati economico-finanziari dell'esercizio 2019 sono influenzati da alcuni specifici eventi.

La riduzione dei Ricavi Netti rispetto all'esercizio 2018 è principalmente dovuta ad una scelta di riorganizzazione del business nell'area Communication, con riduzione delle attività a bassa marginalità, scelta che ha comportato anche una significativa riduzione dei costi per servizi.

Riguardo alle altre aree di business, in particolare nell'ultima parte dell'anno, si è registrato un ritardo, per fattori esogeni, su alcuni budget di ricavo, non sufficientemente controbilanciato da riduzione dei costi, sostanzialmente fissi.

L'attuale composizione e qualità dei fattori produttivi, in particolare, del fattore lavoro, potrà consentire, nelle previsioni per il 2020, un recupero in termini di produttività, maggiormente in linea con gli obiettivi di recupero della redditività che l'azienda si è prefissata.

La posizione finanziaria è negativa per euro 2.490 migliaia di cui euro 1.825 migliaia a m/l termine ed è in peggioramento per euro 513 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione è ascrivibile prevalentemente agli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16 "Leases", omologato il 9 novembre 2018, applicabile dal 1° gennaio 2019, che ha sostituito lo IAS 17 e ha modificato la contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiavano/affittano un'attività specifica.

L'IFRS 16 introduce nuovi e rivisti requisiti con riferimento alla contabilizzazione dei contratti di lease. Il principio introduce cambiamenti significativi nella rilevazione dei contratti di lease, eliminando innanzitutto la distinzione tra lease operativo e lease finanziario e richiedendo poi la rilevazione dell'attività derivante dal diritto di uso e della passività per lease al momento della decorrenza di ciascun contratto in essere, ad eccezione dei lease a breve termine (short-term lease) e di quelli a basso valore (low-value assets).

I fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2019 sono i seguenti:

- *Calendario eventi societari 2019*

In data **22 gennaio 2019**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2019 con individuazione delle seguenti date:

- 13 marzo 2019 - Consiglio di Amministrazione (Approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018)
- 26 aprile 2019 (1° Convocazione) / 29 aprile 2019 (2° Convocazione) - Assemblea Ordinaria
- Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018
- 18 settembre 2019 - Consiglio di Amministrazione (Approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019)

- *Riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio 2018 e la Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Softec S.p.A per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e la nomina degli organi societari*

In data **13 marzo 2019**, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 proponendo all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 41.015,86 (quarantunomilazerosedici/16), a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria per i giorni 26 e 29 aprile 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice Civile circa l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

- *Assemblea Ordinaria della Softec S.p.A. per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e nomina del Consiglio di Amministrazione*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Softec S.p.A., quotata su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A., riunitasi in data **29 aprile 2019** in seconda convocazione ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti della Softec S.p.A. ha, altresì, provveduto in riferimento al punto 2) all'ordine del giorno:

- a determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019;
- a nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione: Costantino Di Carlo, Francesco Meani, Hasmonai Hazan, Geraldina Marzolla, Antonio Cantelmi;
- a determinare in complessivi e massimi euro 150.000,00 (centocinquantamila) il compenso annuo lordo complessivamente dovuto agli amministratori, demandando al Consiglio di Amministrazione, con le dovute valutazioni ai sensi di legge, la definizione dei compensi effettivi (il cui totale complessivo non potrà essere superiore al suddetto importo) degli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso annuo di almeno euro 30.000,00 (trentamila) da ripartire tra i consiglieri indipendenti e i consiglieri non esecutivi.

I Consiglieri Hasmonai Hazan e Geraldina Marzolla hanno dichiarato la sussistenza dei requisiti d'indipendenza di cui agli art. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

- *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A.*

In data **7 maggio 2019**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, ad eleggere il Presidente del Consiglio di Amministrazione nominando il Consigliere Costantino Di Carlo.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che si sarebbe riunito in seguito per l'attribuzione d'incarichi e deleghe operative.

- *Attribuite deleghe operative al Presidente del Consiglio di Amministrazione e nominato l'Amministratore Delegato - Valutazione in ordine al procedimento avviato dalla Capogruppo FullSix per la sostituzione della società di revisione BDO Italia S.p.A ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. a), del Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012, n. 261*

In data **13 maggio 2019**, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha provveduto ad attribuire deleghe operative al Presidente del Consiglio di Amministrazione Costantino Di Carlo e ha individuato quale Amministratore Delegato il Consigliere Francesco Meani, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, salvo revoca o dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione, informato dell'avvio da parte della società Capogruppo FullSix S.p.A. del procedimento per la revoca dell'incarico alla società di revisione BDO Italia S.p.A ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. a), del Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012, n. 261, ha valutato tale iniziativa prendendo atto della stessa e avviandone una analoga che comporterà il coinvolgimento del Collegio Sindacale e dell'Assemblea dei Soci, che sarà convocata nei tempi tecnici necessari.

- *Il Consiglio di Amministrazione convoca l'assemblea degli azionisti per la risoluzione dell'incarico di revisione a BDO Italia S.p.A. e nomina della nuova società di revisione legale*

In data **1 luglio 2019**, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per i giorni 2 e 5 agosto 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti con la BDO Italia S.p.A. e conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2019 – 2021. Determinazione del relativo corrispettivo.

La documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.softecspa.com nei termini previsti dalla normativa vigente.

- *L'Assemblea degli azionisti della Softec S.p.A. riunitasi in sede ordinaria ha affidato il nuovo incarico di revisione legale dei conti alla società Deloitte&Touche S.p.A.*

In data **2 agosto 2019**, L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Softec S.p.A. si è riunita in data odierna in prima convocazione sotto la presidenza di Costantino Di Carlo.

L'Assemblea ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. per il novennio 2015-2023 sulla base delle motivazioni esposte nella Relazione presentata da parte del Consiglio di Amministrazione, prendendo atto del parere favorevole del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012, n. 261 dell'incarico di revisione legale di BDO Italia S.p.A..

Contestualmente, l'Assemblea ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti della Softec S.p.A. per gli esercizi 2019-2021 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., fissando il relativo compenso secondo le condizioni e i termini espressamente indicati nella proposta formulata dalla medesima società di revisione in data 24 giugno 2019.

- *Riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019*

In data **18 settembre 2019**, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019.

Nel primo semestre dell'esercizio 2019, il Risultato della gestione ordinaria positivo e pari ad euro 70 migliaia (2,1%), EBITDA positivo e pari ad euro 70 migliaia (2,1%), EBIT negativo e pari ad euro 446 migliaia (-13,1%), Risultato netto di competenza negativo e pari ad euro 494 migliaia (-14,5%).

I risultati economico-finanziari del primo semestre dell'esercizio 2019 risentono principalmente dell'impatto negativo derivante da ritardi su alcuni budget di ricavo dovuti a fattori esogeni e da alcune componenti di costo non previste per l'ammontare di Euro 79 migliaia.

La posizione finanziaria è negativa per euro 2.986 migliaia di cui euro 2.021 migliaia a m/l termine ed è in peggioramento per euro 1.009 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione è ascrivibile prevalentemente agli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16 "Leases", omologato il 9 novembre 2018, applicabile dal 1° gennaio 2019, che ha sostituito lo IAS 17 e ha modificato la contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiavano/affittano un'attività specifica.

Il Patrimonio netto è pari a euro 3.638 migliaia al 30 giugno 2019. I movimenti intervenuti nel patrimonio netto sono riconducibili: (i) alla perdita di periodo per euro 494 migliaia con una variazione rispetto al 2018 di euro 535 migliaia (ii) al decremento delle altre riserve per euro 5 migliaia, ; (iii) al decremento delle riserve da valutazione per euro 36 migliaia. Di conseguenza il patrimonio netto al 30 giugno 2019 risulta pari ad euro 3.638 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della società si decrementa di euro 577 migliaia.

- *Riapprovazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 a seguito di comunicazione del socio Orizzonti Holding S.p.A.*

In data 25 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha nuovamente esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 a seguito della ricezione della comunicazione del socio Orizzonti Holding S.p.A. che ha confermato la disponibilità a mettere a disposizione tutte le risorse finanziarie che si renderanno necessarie per consentire alla Softec S.p.A. di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 30 giugno 2019. La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 è stata redatta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") e sottoposta a Revisione Contabile limitata affidata alla Deloitte & Touche S.p.A.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI SOFTEC S.P.A. È ESPOSTA

Il *management* della Softec S.p.A. valuta attentamente il rapporto rischio/opportunità indirizzando le risorse al fine di ridurre i rischi o mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati e gestiti per priorità in relazione agli obiettivi della società. In tale contesto la valutazione dei rischi aziendali è demandata al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. È stata cura del Consiglio di Amministrazione stesso istituire nel 2017 una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi della società e valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel bilancio della società stessa.

L'applicazione della menzionata procedura ed il conseguente monitoraggio dei rischi è proseguito anche nel corso dell'esercizio 2019, con una particolare attenzione volta alla riduzione dei rischi attuali e potenziali, anche attraverso accordi transattivi riguardo a specifiche situazioni.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del "Coronavirus" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

In relazione a tale emergenza epidemiologica e alle crescenti misure restrittive disposte dalle Autorità di Governo Italiano al fine di prevenire e contenere la diffusione dell'epidemia sul territorio nazionale, la Società ha operato nei primi mesi dell'esercizio 2020 tempestivamente per garantire la sicurezza e la salute dei propri collaboratori, disponendo il ricorso alla modalità dello smart-working (cd. "lavoro agile"), preparandosi a garantire la continuità aziendale e operativa sia nello scenario attuale sia in previsione di ulteriori restrizioni di accesso presso le sedi operative.

Le attività rese in smart-working, per la natura stessa del business della Società, mantengono sostanzialmente tassi di produttività analoghi a quelle rese presso le sedi aziendali.

Gli effetti che tale situazione di emergenza epidemiologica potrà avere sull'economia nazionale, che rappresenta il principale mercato di riferimento della Società, potrebbero incidere sul business dell'azienda. In termini generali, le restrizioni e il conseguente andamento sfavorevole dell'economia potrebbero incidere negativamente sugli ordini dei clienti alla Società o nell'esecuzione delle attività rispetto ai tempi originariamente previsti, con una conseguente diminuzione dei ricavi o con rallentamenti rispetto al budget. Essendo la Società caratterizzata da una struttura di costi sostanzialmente fissa (in quanto svolge attività people intensive) ad eccezione dei costi diretti esterni che rappresentano circa il 20% del totale dei costi e che sono variabili, questo si tradurrebbe in una diminuzione dei margini e, quindi, in un peggioramento del risultato d'esercizio rispetto a quanto previsto a budget.

Tuttavia, sempre in termini generali, l'attività di Digital Transformation, che vede impegnata la Società, non necessariamente risentirà solo in negativo dell'attuale contingenza e delle conseguenze della pandemia da COVID-19.

Secondo una recentissima indagine (Cerved Industry Forecast, *L'impatto del COVID-19 sui settori e sul territorio*, Marzo 2020), il settore del commercio on-line, le attività alimentari e distributive, le attività farmaceutiche e medicali sarebbero settori previsti in crescita significativa. In questi ambiti, la Società annovera, con vario peso di fatturato, importanti clienti.

Invece, i settori previsti in calo sarebbero, secondo la stessa indagine, quelli connessi al turismo e alle strutture ricettive, ai trasporti e all'industria dell'automotive. Anche in quest'ultimo settore, la Softec ha alcuni significativi clienti.

In ogni caso, attualmente non è possibile ipotizzare, sul piano quantitativo, specifici effetti della pandemia da COVID-19 sugli ordini e, quindi, sui ricavi della Società.

E' opportuno segnalare che, alla data di redazione del presente bilancio, la Società non ha riscontrato cancellazioni di ordini già sottoscritti per l'esercizio 2020 (cosiddetto "backlog") né rigetto di offerte già presentate (cosiddetta "pipeline").

Dal punto di vista gestionale, la situazione viene costantemente monitorata e sono state individuate azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, a partire dalla fruizione delle ferie in caso di assenza di attività, oltre che la valutazione di altre misure a carattere straordinario.

In particolare, data l'attuale situazione, anche riguardo all'incertezza sulla durata delle misure restrittive in atto e dell'impatto che tali restrizioni possono avere sul business della società, il Consiglio di Amministrazione seguirà con diligenza l'evoluzione della situazione economica della Società, e provvederà ad una revisione della programmazione e ad una coerente informativa al mercato qualora si verificassero degli scostamenti significativi rispetto al budget 2020 approvato in data 3 marzo 2020.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Softec S.p.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la società, rimane ancora debole, così come rimangono deboli le stime di crescita per il 2020. Qualora, nonostante le misure messe in atto dal Governo e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia interna, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della società, dovesse persistere anche nel 2020, l'attività, le strategie e le prospettive della società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società stessa.

Con riferimento alla citata emergenza epidemiologica, sulla base dell'attuale quadro informativo disponibile, non è possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che potrebbero influenzare l'economia e il settore di riferimento nel 2020 e nei periodi successivi, tenendo, peraltro, conto della possibilità che tale emergenza possa rientrare nei prossimi mesi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle autorità competenti dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Oltre all'incertezza sull'evoluzione del "Coronavirus", lo scenario di normalizzazione macro e finanziario del 2020 permane esposto ad altri eventi sia esogeni, i rischi geopolitici, inclusi i negoziati sulla Brexit, sulle tariffe commerciali ed elezioni politiche USA, che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese).

Infine, il management della Softec S.p.A. monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle attività economiche ed operative che sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, considerato il business della società, non sono stati identificati rischi connessi al climate change specifici per la Softec S.p.A.

RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ

L'attività della Società è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in servizi di marketing relazionale multi-canale e comunicazione sui canali dei c.d. new media.

Eventi macro-economici quali quelli che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2019, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività della Società è soggetta, inoltre, in un siffatto contesto di crisi, alla solvibilità delle controparti.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria della Società dipende da numerose condizioni, inclusi, in primis, il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la società opera. La Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile in

conto, dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse e/o che la società ha richiesto ad istituzioni bancarie. Il budget presentato e approvato in data 3 marzo 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. prevede che alla chiusura dell'esercizio 2020 la società si trovi in una posizione di solvibilità e di liquidità. Tuttavia in relazione all'incertezza dei flussi finanziari e alla loro stagionalità non si può escludere a priori che nel corso dell'esercizio 2020 possano verificarsi delle temporanee esigenze di liquidità a cui la società non sia in grado di far fronte con le linee di credito e con la liquidità disponibili alla data di redazione della presente relazione finanziaria. Sempre in data 3 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Piano industriale 2020 – 2022 che prevede anche una crescita per linee esterne.

Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo dei servizi esterni e all'ottimizzazione nella gestione del personale dipendente, sono mirate a contenere l'impatto negativo di un'eventuale contrazione dei volumi di vendita ed il conseguente fabbisogno di capitale di funzionamento.

È politica della società mantenere una parte della liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del fair value. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Tuttavia, in caso di difficoltà del mercato bancario e monetario, crisi finanziarie ed eventuale "*credit crunch*", non si possono escludere situazioni che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante.

Ne consegue che qualora per la Società dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, la stessa potrebbe trovarsi in difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

RISCHI CONNESSI AL RATING

La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi dipendono, tra l'altro, dal merito di credito assegnato alla Società. Il rischio di credito è relativamente contenuto. Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società. Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2020.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO

Al 31 dicembre 2019 la posizione finanziaria netta della Società è negativa per euro 2.490 migliaia. La posizione finanziaria netta a breve termine è negativa per euro 665 migliaia, quella a medio-lungo termine è negativa per euro 1.825 migliaia. La Softec S.p.A. vanta un credito verso la società controllante FullSix S.p.A. per euro 146 migliaia. Tale credito deriva da un contratto di cash pooling che è stato disdettato in data 15 gennaio 2018. Da quella data il credito è remunerato al tasso d'interesse del 7,35%.

Dal punto di vista delle fonti, la Società ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile. La Società non ha posto in essere né contratti derivati di copertura del rischio su tassi d'interesse, perché eventuali fluttuazioni dei tassi attivi e passivi verrebbero elise essendo entrambe le posizioni in essere indicizzate a tassi variabili, né contratti di copertura del rischio di cambio per coprire rischi derivanti da *transaction* e da *translation risk*.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, la Società non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle

controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Nel caso della Società, il rischio di credito è connesso essenzialmente all'attività commerciale. Il management monitora costantemente le posizioni aperte ed i relativi incassi ed effettua le opportune azioni di sollecito e le eventuali azioni di recupero.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che il progressivo deterioramento delle condizioni generali dell'economia potrebbe esporre la società ad un aumento del rischio di insolvenza delle controparti commerciali. In tal senso ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio, la Società ha adottato una procedura di affidamento e di gestione del rischio di controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure tuttavia non mettono al riparo da "incidenti" di percorso, soprattutto tenendo conto dei tempi di risposta delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, la Società ricorre esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività la Società non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE

Il successo della Società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management nel gestire efficacemente la Società ed i singoli settori di attività.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager e/o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari.

Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione decadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

Come comunicato alla successiva sezione "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio", in data 27 gennaio 2020, il dott. Francesco Meani ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di Amministratore Delegato. Il ruolo di Amministratore Delegato è stato assunto, in pari data, dal dott. Costantino Di Carlo. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha immediatamente provveduto all'assunzione di un General Manager.

* * *

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti e i collaboratori della società sono pari a 70 unità oltre a 7 stagisti. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

2	dirigenti
16	quadri
52	impiegati

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

Softec S.p.A. investe particolarmente sulla crescita professionale delle proprie risorse essendo il "Team" l'attore principale che garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e l'evoluzione tecnologica delle soluzioni.

Formazione

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il *management* ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Per questo motivo, al fine di assicurare il miglior supporto al raggiungimento degli obiettivi, è stato istituito un sistema di valutazione costante e di proposta di crescita di tutto il personale aziendale, con particolare attenzione alle risorse chiave.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI DELLA SOFTEC S.P.A. NELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	31/12/2019	Inc. %	31/12/2018	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	6.724	100,0%	9.608	100,0%	(2.884)	(30,0%)
Costo del lavoro	(3.575)	(53,2%)	(3.712)	(38,6%)	138	(3,7%)
Costo dei servizi	(2.550)	(37,9%)	(4.181)	(43,5%)	1.630	(39,0%)
Altri costi operativi	(225)	(3,3%)	(669)	(7,0%)	444	(66,4%)
Risultato della gestione ordinaria	374	5,6%	1.046	10,9%	(672)	(64,2%)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	13	0,2%	(27)	(0,3%)	40	(146,9%)
Oneri di ristrutturazione del personale	(65)	(1,0%)	(88)	(0,9%)	23	(26,5%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	322	4,8%	930	9,7%	(608)	(65,4%)
Ammortamenti	(982)	(14,6%)	(686)	(7,1%)	(296)	43,1%
Accantonamenti e svalutazioni	(54)	(0,8%)	(218)	(2,3%)	163	(75,0%)
Risultato operativo (EBIT)	(715)	(10,6%)	26	0,3%	(741)	(2.843,9%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(140)	(2,1%)	(34)	(0,4%)	(107)	314,3%
Risultato ante imposte	(855)	(12,7%)	(8)	(0,1%)	(848)	10.820,8%
Imposte	(195)	(2,9%)	49	0,5%	(244)	(500,1%)
Risultato delle attività non cessate	(1.051)	(15,6%)	41	0,4%	(1.092)	(2.662,4%)
Risultato delle attività operative e cessate / destinate ad essere cedute		-		-		
Risultato netto del periodo	(1.051)	(15,6%)	41	0,4%	(1.092)	(2.662,4%)

Il conto economico al 31 dicembre 2019, sopra esposto con confronto rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad euro 6.724 migliaia;
- un *risultato della gestione ordinaria* positivo e pari ad euro 374 migliaia;
- un *marginale operativo lordo* (EBITDA) positivo e pari ad euro 322 migliaia;
- un *risultato operativo* (EBIT) negativo e pari ad euro 715 migliaia;
- un *risultato netto del periodo* negativo e pari ad euro 1.051 migliaia.

I risultati economico-finanziari dell'esercizio 2019 sono influenzati da alcuni specifici eventi.

La riduzione dei Ricavi Netti rispetto all'esercizio 2018 è principalmente dovuta ad una scelta di riorganizzazione del business nell'area Communication, con riduzione delle attività a bassa marginalità, scelta che ha comportato anche una significativa riduzione dei costi per servizi.

Riguardo alle altre aree di business, in particolare nell'ultima parte dell'anno, si è registrato un ritardo, per fattori esogeni, su alcuni budget di ricavo, non sufficientemente controbilanciato da riduzione dei costi, sostanzialmente fissi.

L'attuale composizione e qualità dei fattori produttivi, in particolare, del fattore lavoro, potrà consentire, nelle previsioni per il 2020, un recupero in termini di produttività, maggiormente in linea con gli obiettivi di equilibrio tendenziale che l'azienda si è prefissa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOFTEC S.p.A. NELL'ESERCIZIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	402	514	(112)
Attività materiali	2.842	2.127	715
Altre attività finanziarie	7	43	(36)
Altre attività non correnti	18	347	(328)
Capitale immobilizzato (A)	6.749	6.510	238
Lavori in corso e Rimanenze di merci	615	753	(138)
Crediti commerciali	1.646	2.831	(1.185)
Altri crediti	404	247	157
Attività d'esercizio a breve (B)	2.665	3.831	(1.166)
Debiti commerciali	(1.346)	(1.773)	427
Altri debiti	(1.342)	(1.307)	(35)
Fondi per rischi ed oneri	(378)	(338)	(40)
Passività d'esercizio a breve (C)	(3.066)	(3.417)	351
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	(401)	414	(815)
Benefici ai dipendenti	(801)	(733)	(68)
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(801)	(733)	(68)
Capitale investito netto (A + D + E)	5.547	6.192	(645)
Patrimonio netto (F)	3.057	4.215	(1.158)
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (G)	2.490	1.977	513
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G)	5.547	6.191	(645)

Il capitale investito netto, pari ad euro 5.547 migliaia al 31 dicembre 2019 e ad euro 6.191 migliaia al 31 dicembre 2018, evidenzia un decremento pari ad euro 645 migliaia. Tale decremento è determinato prevalentemente da: (i) incremento del capitale immobilizzato per euro 238 migliaia, (ii) decremento delle attività d'esercizio a breve termine per euro 1.166 migliaia, (iii) decremento di euro 351 migliaia delle passività d'esercizio a breve termine, (iv) incremento di euro 68 migliaia delle passività a medio-lungo termine.

INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	402	514	(112)
Attività materiali	2.842	2.127	715
Altre attività finanziarie	7	43	(36)
Altre attività non correnti	18	347	(328)
Capitale immobilizzato	6.749	6.510	238

Il capitale immobilizzato, pari ad euro 6.749 migliaia al 31 dicembre 2019 e ad euro 6.510 migliaia al 31 dicembre 2018, si incrementa per euro 238 migliaia. Tale variazione è ascrivibile per euro 715 migliaia agli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16 "Leases" (entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019), che ha modificato la contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiavano/affittano un'attività specifica. Con riferimento a tale fattispecie, la Società ha scelto di applicare la transizione con il metodo retrospettivo modificato, iscrivendo pertanto l'effetto cumulato derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 e derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018.

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Lavori in corso e Rimanenze di merci	615	753	(138)
Crediti commerciali	1.646	2.831	(1.185)
Altri crediti	404	247	157
Attività d'esercizio a breve	2.665	3.831	(1.166)
Debiti commerciali	(1.346)	(1.773)	427
Altri debiti	(1.342)	(1.307)	(35)
Fondi per rischi ed oneri	(378)	(338)	(40)
Passività d'esercizio a breve	(3.066)	(3.417)	351
Capitale d'esercizio netto	(401)	414	(815)

Il capitale di esercizio netto, positivo per euro 414 migliaia al 31 dicembre 2018, diventa negativo per euro 401 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad euro 815 migliaia. Tale decremento, nei suoi valori più significativi, deriva prevalentemente dalla riduzione dei crediti commerciali per euro 1.185 migliaia e dei debiti commerciali, per euro 427 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale	2.498	2.498	-
Riserva sovrapprezzo azioni	7.534	7.534	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(192)	(118)	(74)
Riserva legale	114	73	41
Altre riserve	(1.871)	(1.801)	(70)
Utile (perdite) a nuovo	(3.975)	(4.012)	38
Risultato netto di periodo	(1.051)	41	(1.092)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.057	4.215	(1.158)

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto della Softec S.p.A., che è pari ad euro 3.057 migliaia al 31 dicembre 2019, sono riconducibili: (i) alla perdita di periodo per euro 1.051 migliaia con una variazione rispetto al 2018 di euro 1.092 migliaia (ii) dall'incremento delle altre riserve per euro 70 migliaia; (iii) dall'incremento delle riserve da valutazione per euro 74 migliaia; (iv) dall'incremento della riserva legale per euro 41 migliaia. Di conseguenza il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 risulta pari ad euro 3.057 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della società si decrementa per euro 1.158 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

31/12/2019	(migliaia di euro)	31/12/2018	variazione
312	Disponibilità liquide	342	- (30)
18	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18	-
146	Crediti intercompany	450	(304)
(444)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(85)	(359)
(697)	Debiti verso banche	(1.342)	645
(665)	Posizione finanziaria netta a breve termine	(617)	(48)
-	Depositi cauzionali a m/l termine	-	-
(1.825)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.360)	(465)
(1.825)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(1.360)	(465)
(2.490)	Posizione finanziaria netta	(1.977)	(513)

Al 31 dicembre 2019 la Posizione finanziaria netta risulta negativa e pari ad euro 2.490 migliaia. Era negativa e pari ad euro 1.977 migliaia al 31 dicembre 2018. Quindi, l'indebitamento si incrementa per euro 513 migliaia. Tale variazione è ascrivibile prevalentemente alla prima applicazione dell'IFRS 16 "Leases".

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, pari complessivamente ad euro 312 migliaia, diminuiscono per un importo pari ad euro 30 migliaia rispetto ad euro 342 migliaia al 31 dicembre 2018.

I crediti intercompany, pari ad euro 146 migliaia, rappresentano un credito verso la società controllante per cash pooling, supportato da un contratto disdettato in data 15 gennaio 2018. Da quella data la Società vanta un credito finanziario remunerato al tasso d'interesse del 7,35%. Era pari ad euro 450 migliaia al 31 dicembre 2018.

Il debito verso banche a breve ammonta ad euro 697 migliaia e si decrementa rispetto al 31 dicembre 2018 per euro 645 migliaia.

I debiti finanziari verso terzi a breve termine si incrementano per euro 359 migliaia. Gli effetti derivano dalla prima applicazione del principio IFRS 16.

La componente a medio/lungo termine del debito derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 "Leases", relativo alla nuova contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiavano/affittano un'attività specifica, presenta un ammontare totale pari ad euro 1.825 migliaia e si incrementa per euro 465 migliaia.

Si sottolinea che anche per l'immobile di Prato oggetto di un contratto di locazione finanziaria immobiliare è stato utilizzato il principio contabile IFRS n. 16 che ha sostituito il principio contabile IAS n. 17

ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	1.373	(371)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(293)	(537)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(1.110)	(50)
Flusso monetario netto del periodo da attività in continuità	(30)	(958)

Nell'esercizio 2019, il flusso monetario generato in attività di esercizio è stato pari a 1.373 ed è riconducibile, per euro 311 migliaia, all'incremento di liquidità derivante dalla gestione corrente, per euro 96 migliaia al decremento di passività operative, per euro 1158 migliaia alla generazione di liquidità derivante dalla variazione delle poste commerciali (crediti, debiti commerciali e rimanenze).

Il flusso monetario impiegato in attività di investimento, pari ad euro 293 migliaia, è principalmente riconducibile ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ed all'applicazione del principio IFRS 16 "Leases", relativo alla nuova contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiavano/affittano un'attività specifica.

Il flusso monetario generato da attività di finanziamento è stato pari ad euro 1.110 migliaia ed è principalmente all'applicazione del principio IFRS 16 "Leases", relativo alla nuova contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiavano/affittano un'attività specifica.

Il flusso monetario netto risulta pertanto negativo e pari ad euro 30 migliaia.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti della Softec da euro 342 migliaia al 31 dicembre 2018 ad euro 312 migliaia al 31 dicembre 2019.

SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2019			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	299.517	2.058	33.145	129.492

Al 31 dicembre 2019 non risultano debiti scaduti di natura tributaria e previdenziale.

Per quanto concerne i debiti di natura commerciale, si segnala che al 31 dicembre 2019 il saldo dei debiti commerciali della Softec S.p.A., esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 30 giorni ammontano ad euro 129 migliaia, scaduti da oltre 60 giorni ammontano ad euro 33 migliaia, scaduti da oltre 90 giorni ammontano ad euro 2 migliaia. Il saldo dei debiti commerciali della società, esclusi i debiti verso parti

correlate, scaduti da oltre 120 giorni, ammonta ad euro 300 migliaia. Si segnala inoltre che la società ha note pro-forma per euro 70 migliaia.

Al 31 dicembre 2019 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

SCADENZIARIO CREDITI VERSO CLIENTI TERZI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto clienti al netto del relativo fondo svalutazione. Al 31 dicembre 2019 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 11%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (10%).

Valori in euro migliaia	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
<i>FDE</i>	172	62
<i>a scadere</i>	1.031	1.975
A scadere	1.203	2.037
Scaduto <30 giorni	78	98
Scaduto 30-90 giorni	96	49
Scaduto 90-150 giorni	22	14
Scaduto oltre 150 giorni	28	59
Tot scaduto	224	220
Tot crediti commerciali verso clienti terzi	1.427	2.257
% scaduto su totale crediti commerciali	16%	10%

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con controparti correlate della Softec S.p.A., non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nel periodo di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

DEBITI E CREDITI, COSTI E RICAVI VERSO PARTI CORRELATE

	31/12/2019				Esercizio 2019			
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi	
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi	Oneri. Da cons. fiscale	Ricavi e prov. cons. fiscale	Prov. Da fin.
Euro								
Imprese controllanti								
Fullsix S.p.A	104.738	145.645	231.869	-	463.738	-	268.291	20.904
	104.738	145.645	231.869	-	463.738	-	268.291	20.904
Imprese collegate								
Trade Tracker Italy Srl (49%)	-	-	-	-	172	-	-	-
	-	-	-	-	172	-	-	-
Altre imprese del gruppo								
Orchestra srl	114.200	-	-	-	-	-	8.200	-
Myav spa	61.734	-	-	-	-	-	99.801	-
Italipici srl	12.200	-	-	-	-	-	6.000	-
	188.134	-	-	-	-	-	114.001	-
Soci P.F.								
Amministratori	-	-	15.690	-	64.333	-	-	-
	-	-	15.690	-	64.333	-	-	-

I crediti verso controllanti ammontano rispettivamente ad euro 146 migliaia per un credito derivante da cash pooling ed euro 105 migliaia per servizi resi. I debiti verso controllante ammontano ad euro 232 migliaia per servizi resi. Gli attuali amministratori hanno maturato un credito per servizi resi per euro 16 migliaia. La società vanta crediti verso altre parti correlate per euro 188 migliaia per attività professionali svolte.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività di Softec S.p.A., assumono un'importanza rilevante le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo. È per questo che il concetto di ricerca e sviluppo e più in particolare di innovazione o Cultura dell'innovazione, è una componente integrante della più generale Cultura Aziendale, in modo che si raggiunga un'ampia partecipazione di tutto il personale allo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni. L'offerta della Softec S.p.A. rappresenta una frontiera dell'innovazione, sia di prodotto che di modello, e tutta o quasi l'organizzazione aziendale è coinvolta in questo processo.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 hanno assunto un'importanza rilevante lo sviluppo della piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multipiattaforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e tv) attraverso un'unica interfaccia e della piattaforma Orchestra, nonché tutte le attività legate alla robotica, ivi incluse la realizzazione e la commercializzazione della suite Orchestra Robotics BMS. Complessivamente sono stati investiti euro 307 migliaia.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che Softec S.p.A. non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio 2019, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

SEDI SECONDARIE

La società ha una sede operativa in Via Mino da Fiesole 5 a Prato.

LEGGE 124/2017 – EROGAZIONI PUBBLICHE

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019, Softec e le altre società del Gruppo FullSix non hanno ricevuta alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

- *Calendario eventi societari 2020*

In data **27 gennaio 2020**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario degli eventi per l'esercizio 2020 con individuazione delle seguenti date:

- 16 marzo 2020 - Consiglio di Amministrazione (Approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019)
- 27 aprile 2020 (1° Convocazione) / 28 aprile 2020 (2° Convocazione) - Assemblea Ordinaria Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019
- 23 settembre 2020 - Consiglio di Amministrazione (Approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020)

- *Dimissioni dell'Amministratore Delegato Dott. Francesco Meani con efficacia immediata - Attribuzione delle deleghe da Amministratore Delegato al Presidente Dott. Costantino Di Carlo - Cooptazione del Dott. Edoardo Narduzzi quale nuovo Consigliere di Amministrazione e nomina dello stesso quale Vice Presidente*

In data **27 gennaio 2020**, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha preso atto delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Francesco Meani, comunicate in pari data, il quale lascerà il Gruppo per nuovi incarichi professionali. Sulla base delle informazioni a disposizione della Società, l'Amministratore Delegato Francesco Meani, non detiene alcuna partecipazione nel capitale sociale della Softec S.p.A.

Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha rispettivamente:

- provveduto ad attribuire le deleghe esercitate dal Dott. Francesco Meani al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Costantino Di Carlo;
- provveduto, in base all'articolo 2386 c.c. e ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 22 dello Statuto Sociale dell'Emittente, a cooptare il Dott. Edoardo Narduzzi quale nuovo consigliere di amministrazione, fino alla data della prossima assemblea degli azionisti. Il Dott. Edoardo Narduzzi ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 nonché di cui all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.;
- nominato il Dott. Edoardo Narduzzi quale Vice Presidente della società.

Come sopra riportato, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del "Coronavirus" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. In particolare, il fenomeno si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data di chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'*International Health Regulations Emergency Committee* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il 2020 il programma del nuovo *management* aziendale è quello di rafforzare ulteriormente i propri prodotti tecnologici, con forte focus verso gli sviluppi Internet of Things, Blockchain e Artificial Intelligence.

Nel medio periodo il management intende focalizzare l'attività aziendale, in senso strategico, dal data driven customer experience allo sviluppo di sistemi di Artificial Intelligence applicati ai processi di business, a partire dal Retail, ma non solo.

Il *management* è altresì fortemente concentrato nella realizzazione del Budget 2020, nel raggiungimento dell'economicità della gestione e nella valutazione di crescita anche per linea esterne attraverso l'aggregazione di realtà industriali sinergiche.

In questa ottica, sono in corso valutazioni già nei primi mesi del 2020.

Milano, 16 marzo 2020

Softec S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Costantino Di Carlo



PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2019

Signori Azionisti,
il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 1.050.958,91 (unmilionequatamilanovecentocinquantotto/91).
Rinviano per ogni dettaglio alla documentazione di Bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea della società Softec S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno,

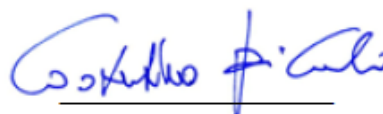
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e relative relazioni;*
- esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019;*

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, come predisposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari ad euro 1.050.958,91 (unmilionequatamilanovecentocinquantotto/91) e di rinviare la copertura della perdita al nuovo esercizio.”*

Milano, 16 marzo 2020

Softec S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Costantino Di Carlo



**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ
SOFTEC S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2019**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2019

(euro)	Note	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
ATTIVITA'				
Avviamento	1	3.480.000	3.480.000	-
Altre attività immateriali	2	402.032	514.067	(112.035)
Attività immateriali		3.882.032	3.994.067	(112.035)
Attività materiali	3	2.841.938	2.127.194	714.744
Partecipazioni	4	18.119	158.003	(139.884)
Altre attività finanziarie	5	6.557	42.581	(36.024)
Crediti per imposte anticipate	6	-	188.520	(188.520)
Totale attività non correnti		6.748.646	6.510.365	238.281
Lavori in corso su ordinazione e rimanenze di beni	7	614.936	753.382	(138.446)
Crediti commerciali	8	1.427.047	2.256.697	(829.650)
Crediti commerciali e diversi verso controllante	9	250.383	782.749	(532.366)
Crediti commerciali e diversi verso collegate		114.200	241.442	(127.242)
Altri crediti	10	148.159	145.751	2.408
Partecipazioni correnti	11	118.338	18.338	100.000
Ratei e risconti attivi	12	156.297	101.271	55.025
Disponibilità liquide	13	312.213	341.578	(29.365)
Totale attività correnti		3.141.572	4.641.208	(1.499.637)
TOTALE ATTIVITA'		9.890.218	11.151.574	(1.261.356)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		2.497.960	2.497.960	-
Riserva sovrapprezzo azioni		7.534.375	7.534.375	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(192.445)	(118.095)	(74.350)
Riserva legale		114.035	73.020	41.015
Altre riserve		(1.871.313)	(1.801.215)	(70.098)
Utili (perdite) a nuovo		(3.974.697)	(4.012.423)	37.726
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.050.959)	41.016	(1.091.975)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	3.056.958	4.214.639	(1.157.681)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	15	801.046	732.646	68.400
Debiti finanziari	16	1.824.782	1.359.603	465.179
Totale passività non correnti		2.625.828	2.092.249	533.579
Fondi per rischi ed oneri	17	377.632	337.515	40.117
Debiti commerciali a breve termine	18	1.114.406	1.234.928	(120.522)
Debiti commerciali e diversi verso controllante	19	231.869	537.995	(306.126)
Debiti finanziari	20	1.141.070	1.427.222	(286.152)
Altre passività correnti	21	707.478	764.988	(57.510)
Ratei e risconti passivi	22	634.977	542.037	92.939
Totale passività correnti		4.207.433	4.844.686	(637.253)
TOTALE PASSIVITA'		6.833.260	6.936.935	(103.675)
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		9.890.218	11.151.574	(1.261.356)

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

(euro)		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Ricavi netti	1	6.724.053	9.607.767	(2.883.714)
Totale Ricavi netti		6.724.053	9.607.767	(2.883.714)
Costo del lavoro	2	(3.574.859)	(3.712.362)	137.503
Costo dei servizi	3	(2.550.262)	(4.180.634)	1.630.371
Ammortamenti	4	(982.243)	(686.486)	(295.757)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	5	12.734	(27.142)	39.876
Oneri di ristrutturazione del personale		(65.000)	(88.470)	23.470
Altri costi operativi netti	6	(225.103)	(669.096)	443.993
Accantonamenti e svalutazioni	7	(54.404)	(217.515)	163.111
Risultato operativo		(715.085)	26.060	(741.145)
Proventi finanziari	8	22.790	82.041	(59.251)
Oneri finanziari		(163.203)	(115.935)	(47.267)
Risultato ante imposte		(855.497)	(7.834)	(847.664)
Imposte	9	(195.461)	48.849	(244.310)
Risultato delle attività non cessate		(1.050.959)	41.015	(1.091.974)
Risultato delle attività operative cessate				-
Risultato netto del periodo		(1.050.959)	41.015	(1.091.974)
Altre componenti del risultato complessivo				-
Risultato netto complessivo del periodo		(1.050.959)	41.015	(1.091.974)
Attribuibile a:				
Gruppo		(945.738)	36.909	
Interessi di minoranza		(105.221)	4.106	

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Utile (perdita) del periodo	(1.051)	41	(1.092)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(74)	29	(103)
Prima applicazione IFRS 16	(44)		(44)
Redditività complessiva	(1.169)	70	(1.238)
Attribuibile a:			
Gruppo	(1.052)	63	
Interessi di minoranza	(117)	7	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2018	2.498	7.534	73	(147)	(1.800)	(4.014)	4.145
Variazione riserve da valutazione OCI				29			29
Sottoscrizione azioni per aumento di capitale							-
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-			-	-
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-			41	41
Saldo al 31 dicembre 2018	2.498	7.534	73	(118)	(1.800)	(3.972)	4.215
Destinazione utile 2018			41	-		(41)	-
Altre variazioni						38	38
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	(74)	(71)	-	(145)
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-			(1.051)	(1.051)
Saldo al 31 dicembre 2019	2.498	7.534	114	(192)	(1.871)	(5.026)	3.057

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2019

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Risultato ante imposte	(855)	(8)
Ammortamenti	982	686
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	79	55
- fondo rischi e oneri	40	218
- fondo svalutazione crediti	14	-
Imposte sul reddito	-	49
Svalutazione (ripristini) di valore di partecipazioni	40	-
Altre partite non monetarie	11	-
Flusso monetario generato (impiegato) nella gestione corrente	311	1.000
T.f.r. pagato	(96)	(170)
Variazione fondi per rischi ed oneri	-	(169)
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	815	(157)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllante, controllate e collegate	660	(443)
Diminuzione (aumento) rimanenze	138	(64)
Diminuzione (aumento) altri crediti	(57)	12
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	(121)	(67)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllante, controllate e collegate	(306)	(232)
Aumento (diminuzione) altri debiti	28	(81)
	1.158	(1.031)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	1.373	(371)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali / materiali	(329)	(620)
Decremento (incremento) attività finanziarie a medio/lungo termine	-	(76)
Decremento (incremento) crediti finanziari	36	163
Variazione partecipazioni	0	(3)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(293)	(537)
Incremento (decremento) altre riserve	-	29
Incremento (decremento) patrimonio netto	(26)	-
Decremento (incremento) attività finanziarie a breve termine	-	-
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	(798)	(385)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	(286)	307
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(1.110)	(50)
Flusso monetario netto del periodo	(30)	(958)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	342	1.300
Flusso monetario netto del periodo	(30)	(958)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	312	342

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softec S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società è attiva nei seguenti settori di attività:

- **Platfrom**
 - Orchestra
 - Desktop Mate
 - Orchestra Robotics BMS

- **Communication**
 - Creatività
 - Produzione e adattamento contenuti
 - Social Media
 - User Experience design e sviluppo User interface

- **Data Driven marketing**
 - Content marketing,
 - Display e Video Advertising,
 - Search Engine Optimization,
 - Search Engine Advertising,
 - Lead Generation,
 - Direct E-mail Marketing,
 - Social Advertising & Management.

- **Digital Transformation**
 - Sviluppo di soluzioni omni canale e progetti IT

La sede della Società è a Milano, in Piazzale Lugano 19.

Il bilancio è presentato in euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui la società opera prevalentemente.

CRITERI DI REDAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (“IFRS”), emessi dall’*International Accounting Standard Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato autorizzato alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 16 marzo 2020.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari per i quali il principio IFRS 9 obbliga la valutazione secondo il metodo del fair value.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza nella prospettiva della continuità aziendale ed applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l’effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019, hanno effettuato un’attenta valutazione della capacità della società Softec di continuare ad operare come un’impresa in funzionamento nel prevedibile futuro. Nell’esercizio 2019 il risultato netto di competenza della società è risultato negativo per 1.051 migliaia (-15,6%). Quanto agli indici di redditività industriale essi sono risultati i seguenti: risultato della gestione ordinaria positivo e pari ad euro 374 migliaia (5,6%), l’EBITDA è risultato positivo e pari ad euro 322 migliaia (4,8%), l’EBIT è risultato negativo e pari ad euro 715 migliaia (-10,6%). Tali risultati economico-finanziari dell’esercizio 2019 sono influenzati, in particolare, dalla riduzione dei ricavi netti rispetto all’esercizio 2018 (- 30%) in parte dovuta ad una scelta di riorganizzazione del business nell’area Communication, con riduzione delle attività a bassa marginalità, scelta che ha comportato anche una significativa riduzione dei costi per servizi.

A tale riguardo, il management ha presentato al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. che lo ha approvato, in data 3 marzo 2020 un budget economico e finanziario per l’esercizio 2020, che, pur ispirato da valutazioni prudenziali, anche a seguito del citato processo di riorganizzazione, prevede il conseguimento di un sostanziale equilibrio economico per l’esercizio 2020. Sempre in data 3 marzo 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un Piano Industriale 2020 – 2022 che prevede di ripristinare l’economicità della gestione negli esercizi 2021 e 2022.

In particolare, il Piano Industriale prevede il raggiungimento dell’equilibrio economico attraverso la crescita dei ricavi caratteristici sino a livelli storicamente realizzati dalla Società, attraverso la produzione delle attività commerciali in essere e la realizzazione di nuove iniziative, con un potenziamento del portafoglio clienti nell’area della *Digital Transformation*.

Dal punto di vista finanziario, la Società presenta al 31 dicembre 2019 una posizione finanziaria netta negativa e pari a euro 2.490 migliaia, data dalla differenza tra depositi bancari ed altre attività finanziarie per euro 476 migliaia, di cui 312 immediatamente disponibili, e passività finanziarie per euro 2.966 migliaia di cui euro 1.141 migliaia a breve termine ed euro 1.825 a medio-lungo termine.

Il sistema bancario ha accordato alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale alla società linee di credito per un ammontare complessivo di euro 2.975 così ripartite (i) per cassa a breve termine e per smobilizzo crediti per euro 1.450 migliaia che risultano non utilizzate al 31 dicembre 2019 per complessivi euro 753 migliaia; (ii) per finanziamenti a medio-lungo termine per euro 1.360 migliaia, completamente utilizzate (ii) per crediti di firma per euro 165 migliaia.

Si evidenzia inoltre che, sebbene le ipotesi alla base del summenzionato Piano Industriale prevedano per

l'anno 2020 un assorbimento complessivo di risorse finanziarie sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale, tenuto conto delle incertezze legate ai possibili effetti del fenomeno Covid-19, in data 16 marzo 2020, la controllante indiretta Orizzonti Holding S.p.A., azionista di maggioranza della controllante Fullsix S.p.A., ha inviato al Consiglio di Amministrazione una comunicazione con la quale ha rappresentato che continuerà a supportare finanziariamente la società Softec S.p.A. con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding, rendendo disponibili alla società tutte le risorse finanziarie che si renderanno necessarie per consentire alla stessa di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2019, al fine di permettere alla società far fronte all'eventuale fabbisogno finanziario di breve – medio periodo nello scenario sopra rappresentato, in attesa di un ritorno al pieno equilibrio economico e finanziario.

Ad oggi solo alcune delle azioni e delle citate ipotesi sono state realizzate, mentre, altre di queste sono ancora in fase di realizzazione, in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società.

Tuttavia, dopo le relative verifiche e aver valutato le relative incertezze sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione del formale impegno del socio Orizzonti Holding S.p.A. (anche socio di maggioranza della controllante Fullsix S.p.A.) a dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie far fronte ai propri impegni, tenuto conto delle incertezze derivanti dai possibili effetti dell'emergenza epidemiologica legata al diffondersi del virus Covid-19, che hanno generato un contesto di generale incertezza con possibili ripercussioni, dirette e indirette, sulle attività economiche e sulle assunzioni elaborate alla base del suddetto Piano Industriale, ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2019.

In conclusione, in un contesto caratterizzato da una elevata incertezza così come descritta nel presente documento, l'impegno della Società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi che il nuovo scenario economico potrebbe riservare.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo "indiretto".

Si precisa, inoltre, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti appositi schemi di conto economico e stato patrimoniale, con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Inoltre, nel contesto del conto economico, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all'effettuazione nel corso del 2019 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

PRINCIPI CONTABILI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della società nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come attività immateriale e classificata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è, invece, addebitata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano circostanze tali da far presupporre una perdita di valore. Tale verifica è effettuata, adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle attività (*Impairment*)", a livello del più piccolo aggregato (*cd. cash generating unit*) sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione valuta, direttamente od indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali svalutazioni operate per perdite di valore. Tali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Al momento della cessione della partecipazione precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della relativa plusvalenza o minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS ed in accordo con le esenzioni previste dall'IFRS n.1, non si è ritenuto di avvalersi dell'opzione di "riconsiderare" le operazioni di acquisizione effettuate in data precedente il 1° gennaio 2004. Conseguentemente, l'avviamento derivante dalle acquisizioni di imprese intervenute antecedentemente a tale data è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS), previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore manifestatesi alla data di redazione del presente documento.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa, se aventi vita utile finita. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- il *software* applicativo, acquisito a titolo di licenza d'uso, è ammortizzato in tre esercizi.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, in quote costanti in base alla vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa.

In particolare le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella:

Impianti ed attrezzature:

Impianti e macchinari 25%

Attrezzature industriali e commerciali 20%

Altre attività materiali:

Elaboratori elettronici 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 25%

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione, che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value*, al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle attività materiali ed immateriali, la società verifica almeno annualmente, e comunque in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore contabile. Tale prassi deriva dall'applicazione del principio contabile IAS n. 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'attività.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I flussi finanziari futuri stimati sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*).

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Il processo valutativo di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, trattandosi generalmente di partecipazioni per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, è stato finalizzato alla stima del loro "*valore in uso*", basato sui flussi finanziari attesi, desunti, nell'ipotesi di una sostanziale stabilità del capitale di funzionamento, dai risultati economici attesi per il 2018 e per i tre anni successivi, che tengono conto, in senso cautelativo, del contesto economico-finanziario e di mercato. Al valore così ottenuto viene sommata algebricamente la Posizione finanziaria netta. Per la stima del valore di un'ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*") si è tenuto conto di un reddito permanente, desunto dai risultati attesi per gli anni 2020, 2021, e 2022 rettificato con un tasso di crescita futura e attualizzato.

STRUMENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE

Gli strumenti finanziari detenuti dalla società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni e Altre attività finanziarie;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Altri crediti, Partecipazioni correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari e Altri debiti.

VALUTAZIONE

Le **partecipazioni** in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, è ammesso valutare tali partecipazioni al costo rettificato per perdite di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le **Altre attività finanziarie** da mantenersi sino alla scadenza sono iscritte al costo, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

I **Crediti commerciali e gli Altri crediti correnti** e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se con scadenza prefissata, al costo ammortizzato, determinato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati impiegando i tassi di mercato.

La società effettua regolarmente, anche sulla base di una procedura interna, valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie, prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo a conto economico. Si è data applicazione del principio contabile IFRS 9 par. 5.5 e seguenti e si sono valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

I **Debiti commerciali, i Debiti finanziari e gli Altri debiti correnti**, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Le passività finanziarie non sono coperte da strumenti derivati. I debiti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati. Tali passività sono classificate come passività correnti.

CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario.

I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE DI MERCI

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Secondo il disposto dello IFRS 15, par. 91 e seguenti, i costi di ogni progetto non includono solamente i costi attribuibili nel periodo compreso tra la data di stipulazione del contratto e quello di completamento del medesimo, ma anche i costi direttamente connessi al progetto e che sono stati sostenuti per il suo conseguimento. Gli eventuali acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta fra le passività.

Nel caso in cui sia probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali della stessa, la perdita attesa è rilevata a conto economico nell'esercizio in cui è prevista, istituendo apposito fondo rischi.

Con riferimento alle rimanenze di merci possedute per la vendita, queste sono valutate al minore tra il

costo di acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto comprende i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali ed è determinato con il metodo del “costo medio ponderato”. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi necessari per realizzare la vendita.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Piani successivi al rapporto di lavoro

La passività relativa a programmi a benefici definiti, quali il TFR, è determinata sulla base di tecniche attuariali (metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è rilevata per competenza di esercizio, coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La metodologia applicata per la determinazione dei suddetti benefici è definita “metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio” con iscrizione del valore attuale delle obbligazioni verso i dipendenti derivanti dai calcoli attuariali. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto (“Riserva IAS 19”).

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse della società per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa. Tale fondo viene alimentato anche quando i costi a finire sulle commesse supera i ricavi attesi di commessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno i benefici economici derivanti dall’operazione ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi all’acquirente e pertanto quanto la società soddisfa la performance obligation oggetto di contratto. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati in base al corrispettivo maturato, definito sulla base della performance obligation soddisfatta, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull’ammontare e sull’esistenza del ricavo e dei relativi costi. Il metodo di rilevazione utilizzato è il metodo degli input ritenuto il più rappresentativo considerando che al fine di corrispondere i servizi oggetto di contratto sono necessarie attività people intensive.

I corrispettivi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente o da altre cause imputabili al cliente sono considerate nell’ammontare complessivo dei corrispettivi quando il committente approva le varianti edil relativo prezzo.

I ricavi relativi ai premi di fine anno sono determinati in base agli accordi in essere, tenendo conto degli investimenti pubblicitari amministrati.

COSTI

I costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che defluiranno dei benefici economici alla Società ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza. La società espone tra i proventi e gli oneri finanziari, gli utili o le perdite nette su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili.

Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto della società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita, se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

Qualora classificate come possedute per la vendita, le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono iscritte al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Al momento della cessione, il risultato delle attività operative cessate è rilevato a conto economico in un unico importo rappresentativo: i) degli utili e delle perdite delle attività operative cessate, al netto del relativo effetto fiscale e ii) della plusvalenza o minusvalenza rilevata a seguito della cessione, al netto dei relativi costi di vendita.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le perdite ed il fondo svalutazione crediti, le attività immateriali e materiali, i benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi per rischi ed oneri e le passività potenziali.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti, anche significativi, sui valori rilevati nel bilancio d'esercizio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore, anche significative, al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

PERDITE E FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio dei crediti verso la clientela sulla base di una valutazione ad hoc di ogni singola posizione creditoria in essere.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI (INCLUSO IL GOODWILL)

Le attività non correnti includono principalmente le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento).

Il *management* rivede periodicamente il valore contabile di tali attività utilizzando le stime dei flussi finanziari attesi dall'uso o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

Stante l'attuale crisi economico-finanziaria, sono di seguito riportate le considerazioni che la società ha effettuato in merito alle proprie prospettive.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, e più in particolare nell'effettuazione dei *test di impairment*, la Direzione ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il prossimo futuro, tenendo conto, in senso cautelativo, del contesto economico finanziario e di mercato.. Sulla base dei dati così stimati, non sono emerse necessità di *impairment* per le attività non correnti escluso il goodwill che è stato invece sottoposto ad *impairment test* affidando apposito incarico ad un valutatore indipendente.

Inoltre, a conferma di tale indicazione, si segnala che alla data di chiusura del bilancio:

- i) le attività immateriali sono rappresentate da piattaforme di marketing e di social Wifi sviluppate dalla Softec S.p.A.;
- ii) le attività materiali sono principalmente rappresentate dall'immobile sito in Milano, Piazzale Lugano 19, attuale sede della Società, il cui termine del periodo di ammortamento è fissato alla data di scadenza del contratto di locazione, ovvero al termine del mese di luglio 2024 e dall'immobile di Prato in Via Mino da Fiesole in cui ha sede una sede secondaria della società;
- iii) l'avviamento è rappresentato dalla somma di euro 3.480 migliaia.

BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Per la valutazione del trattamento di fine rapporto delle società il management utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano ad esempio il tasso di sconto, i tassi dei futuri incrementi retributivi, eccetera.. Inoltre, gli attuari indipendenti della società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. La società, con l'ausilio degli

esperti attuari, ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto. Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti non possano comportare effetti sulla passività attualmente stimata, ma non di entità significativa.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2019

Il Bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non introduce modifiche significative per i locatori.

Il cambiamento nella definizione di *lease* è riferito principalmente al criterio fondato sul controllo ("*right of use*"). Secondo l'IFRS 16 un contratto contiene un *lease* se il cliente ha il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale nozione è sostanzialmente diversa dal concetto di "rischi e benefici" cui è posta significativa attenzione nello IAS 17 e IFRIC 4.

La società applica la definizione di *lease* e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di *lease* stipulati o modificati a partire dal 1 gennaio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di *lease*).

La società ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la società ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

Per tutti i contratti la società si è avvalso della possibilità di quantificare il diritto d'uso per un ammontare pari al valore netto contabile che lo stesso avrebbe avuto nel caso in cui il Principio fosse stato applicato fin dalla data di inizio del contratto di *lease* utilizzando però il tasso di attualizzazione definito alla data di transizione. Per tutti questi contratti, l'ammontare del diritto d'uso è stato stimato in euro 870 mila a fronte di una passività finanziaria di euro 911 mila.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione
€ migliaia

	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)
ASSETS	
<i>Attività non correnti</i>	
Diritto d'uso Fabbricati	1.030
Diritto d'uso Autoveicoli	188
Totale	1.218
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Passività finanziare per lease	1.262
Patrimonio Netto	
Altre riserve	(44)

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i portafogli di *lease* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019.

Per i contratti di *lease* precedentemente classificati come *lease* finanziari in applicazione dello IAS 17, il valore contabile delle attività oggetto del *lease* e gli obblighi derivanti da contratti di *lease* rilevati secondo lo IAS 17 al 31 dicembre 2018 sono rispettivamente riclassificati tra i diritti d'uso e le passività per il *lease* senza alcuna rettifica, ad eccezione dell'esenzione per il riconoscimento dei *lease* di basso valore.

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease* e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 all'1 gennaio 2019.

Riconciliazione impegni per *lease*

€ migliaia

	01 gennaio 2019
Impegni per <i>lease</i> operativi e contratti di locazione al 31 dicembre 2018	1.308
Pagamenti su passività per leasing finanziari al 31 dicembre 2018	1.721
Passività finanziaria non attualizzata per i <i>lease</i> al 1 gennaio 2019	3.029
Effetto di attualizzazione	(358)
Passività finanziaria per i <i>lease</i> al 1 gennaio 2019	2.672
Valore attuale passività per <i>lease</i> finanziari al 31 dicembre 2018	1.445

Passività finanziaria per i lease aggiuntiva dovuta alla transizione all'IFRS 16 al 1 gennaio 2019

1.227

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riverente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l’entità deve riflettere l’effetto dell’incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all’IFRS 9 “**Prepayment Features with Negative Compensation**”. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* (“SPPI”) anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ’ AL 31 DICEMBRE 2019

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 Novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall’adozione di tale emendamento.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al **“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato **“Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”**. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l’IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L’emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio della società dall’adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L’emendamento ha inoltre introdotto un test (*“concentration test”*), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio della società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di questo principio.

SETTORI OPERATIVI

La società considera "settore operativo", ai sensi dell'IFRS 8, i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. Nel caso della società si identifica un solo settore operativo, in continuità con il precedente esercizio.

GESTIONE RISCHI FINANZIARI – IFRS 7

Ai sensi del principio contabile IFRS 7, e delle successive modifiche intervenute, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'esposizione ed alla gestione dei rischi finanziari ed all'utilizzo degli strumenti finanziari nell'ambito di una politica di gestione del rischio.

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative". Il principio contabile internazionale richiede, altresì, informazioni relative al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La società nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta ai seguenti rischi:

- a. rischio di mercato, principalmente di tasso di interesse e di tasso di cambio;

b. rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito in maniera adeguata a far fronte alla sua attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;

c. rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali poste in essere dalla società.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Con riferimento al rischio di credito, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con gli standard di mercato. In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Società svaluta i suoi crediti con il modello delle expected losses (e non con il modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39). Nello specifico, suddivide le posizioni aperte in diverse categorie sulla base della rischiosità, definita secondo lo scaduto e/o informazioni commerciali. I relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses differenti per ogni categoria identificata. Tali percentuali sono definite e modulate sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità incontrerà delle difficoltà nell'adempire alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate con la consegna di disponibilità liquide o di altra attività finanziaria. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

RICLASSIFICHE DI SALDI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Al fine di rappresentare in modo coerente con il bilancio al 31 dicembre 2019 talune attività e passività e dati di conto economico esposti nei prospetti comparativi al 31 dicembre 2018 sono state effettuate talune riclassifiche che non hanno avuto effetti sul patrimonio netto e sul risultato.

Il presente documento riporta relativamente a tali adattamenti, specifici commenti nelle voci interessate.

NOTE AL BILANCIO

1. AVVIAMENTO

Va in primis sottolineato che per quanto concerne l'avviamento iscritto nel bilancio della stessa, esso risulta dalla somma degli avviamenti della CGU FullDigi e della CGU FullPlan al 31 dicembre 2015. Le stesse società si sono fuse per incorporazione nella Softec S.p.A. in data 20 luglio 2016 e quindi il valore dell'avviamento della CGU Digital è pari ad euro 3.480 migliaia.

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment), attraverso l'identificazione della cash generating unit (CGU) citata in precedenza.

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
Valore di carico iniziale	3.480
Impairment iniziale	-
Saldo al 31 dicembre 2018	3.480
Avviam. CGU Digital	
Svalutazione Goodwill	
Saldo al 31 dicembre 2019	3.480
Incrementi (decrementi) dell'esercizio	3.480
Valore di carico finale	3.480
Impairment finale	-

Di seguito la movimentazione del periodo:

(migliaia di euro)	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Avv. CGU Digital	3.480	-		3.480
Totale	3.480	-	-	3.480

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dall'avviamento, la Società verifica almeno annualmente, e comunque in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, il valore recuperabile così come definito nel principio contabile IAS 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso determinato attraverso la metodologia del Discount Cash Flow ("DCF"). Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, l'attività non ha subito una riduzione durevole di valore.

Per quanto concerne la Società, in data **27 gennaio 2020**, il Presidente e Amministratore Delegato della società controllante FullSix S.p.A. ha conferito incarico ad un valutatore indipendente con il seguente oggetto:

"L'oggetto dell'incarico consiste nel fornire alla Società una stima indipendente del valore delle seguenti attività iscritte nel bilancio d'esercizio e consolidato della Società:

a. la partecipazione del 50,42% nel capitale di Softec S.p.A. iscritta nel bilancio d'esercizio di Fullsix al 31 dicembre 2019;

b. l'avviamento relativo alla CGU Digital (da intendersi riconducibile al business di Softec) iscritto nel bilancio consolidato di Fullsix al 31 dicembre 2019 e nel Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019 alla voce "avviamento";

Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione delle Società del gruppo FullSix elementi

obbiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio d'esercizio e consolidato."

Per redigere la propria stima indipendente del valore dell'avviamento iscritto nel Bilancio al 31 dicembre 2019 della Softec S.p.A. il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti della Softec S.p.A.:

- Il progetto di bilancio di esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019 approvato successivamente in data 16 marzo 2020;
- Piano economico finanziario 2021-2022 approvato dal CDA in data 3 marzo 2020;
- Budget economico della Softec S.p.A. per l'esercizio 2020 presentato dal Direttore Generale e approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 3 marzo 2020;

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo del *DCF* il valutatore ha stimato i seguenti valori:

Risk free (Rf)- tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, attualmente determinato all' 1,30%;

Beta (β) - coefficiente di variabilità del rischio dell'attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell'analisi pari a 0,83;

Risk premium - premio per il rischio di settore nella misura del 6,30%;

Specific Risk: 2% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);

g - tasso di crescita: 0,6% (tasso di crescita atteso per l'Italia)

costo medio del capitale: 6,64%

struttura finanziaria: debt 40%, equity 60%

Pertanto, sulla base delle indicazioni precedenti, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato è risultato pari a 6,64%.

Alla luce dell'analisi così svolta dal valutatore sul valore dell'avviamento iscritto per un ammontare pari ad euro 3.480 migliaia, gli Amministratori hanno ritenuto, in continuità con gli esercizi precedenti, di applicare il metodo del valore d'uso a seguito del quale non sono emerse perdite durevoli di valore rispetto al valore dell'avviamento iscritto.

In sede di predisposizione delle valutazioni, inoltre, anche alla luce del mutato scenario economico a seguito della crescente diffusione dell'emergenza sanitaria connessa al propagarsi a livello nazionale ed internazionale del Coronavirus, state condotte analisi di sensitività agendo sui parametri chiave ed in particolare sul tasso di attualizzazione (WACC) assunto nella determinazione del valore recuperabile della CGU Digital che include un avviamento residuo.

Da tale analisi, con riferimento alla sensitivity condotta sulla CGU Digital, il valore recuperabile risulterebbe maggiore del valore contabile, pari ad euro 5.547 migliaia, anche se si assumesse uno scenario di stress in cui il tasso di attualizzazione - WACC risultasse superiore a quello considerato di circa due punti percentuali (8,64%), a parità di assunzioni operative e gestionali (ricavi, costi e investimenti) assunte nello scenario base e nella considerazione di un g-rate prudenziale pari a 0,6%.

In considerazione dei significativi differenziali tra la variabile chiave (tasso di attualizzazione - WACC) utilizzata e quella "di rottura", pur in presenza delle citate incertezze determinate dall'epidemia COVID-19, non emergono evidenti rischi di futura svalutazione dei valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2019 dalla società alla voce "Avviamento".

Importi in Euro migliaia

€/000	CGU Digital			
g / Wacc	6,64%	7,64%	8,64%	9,64%
0,60%	7.262	6.240	5.472	4.872
1,10%	7.836	6.650	5.777	5.107
1,60%	8.524	7.128	6.126	5.372

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Diritti di brev. industr. di util. opere ingegno e sviluppo	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e similil	Totale
Valore di carico iniziale	2.776	-	-	2.776
Variazioni area di consolidamento		-	-	-
Impairment iniziale		-	-	-
Fondo ammortamento iniziale	(2.262)	-	-	(2.262)
Saldo al 31 dicembre 2018	514	-	-	514
Investimenti	307	-	-	307
Apporti da operazioni di fusione		-	-	-
Disinvestimenti		-	-	-
Ammortamenti del periodo	(456)	-	-	(456)
Svalutazione imm.ni immateriali		-	-	-
Altri movimenti	37	-	-	37
Saldo al 31 dicembre 2019	402	-	-	402
Valore di carico finale	3.120	-	-	3.120
Impairment finale	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(2.718)	-	-	(2.718)

Complessivamente le attività immateriali a vita definita della società diminuiscono nell'esercizio 2019 per un ammontare di euro 112 migliaia rispetto all'esercizio 2018 ed il saldo è pari ad euro 402 migliaia. Essi fanno riferimento prevalentemente ai costi relativi allo sviluppo interno di software operativi.

3. ATTIVITÀ MATERIALI

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Immobili	Impianti e macchinario	Migliorie su beni di terzi	Altre	Totale
Valore di carico iniziale	2.285	27	434	791	3.536
Impairment iniziale			0	0	0
Fondo ammortamento iniziale	(557)	(7)	(153)	(692)	(1.409)
Saldo al 31 dicembre 2018	1.728	19	281	99	2.127
Investimenti	0	0	0	47	47
Applicazione IFRS 16	1.030			188	1.218
Disinvestimenti				0	0
Ammortamenti del periodo	(363)	(5)	(48)	(109)	(525)
Altri movimenti	(26)			0	(26)
Saldo al 31 dicembre 2019	2.369	14	233	225	2.841
Valore di carico finale	3.315	27	434	1.026	4.801
Impairment finale	0	0			0
Fondo ammortamento finale	(946)	(12)	(201)	(801)	(1.960)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società. Tra le immobilizzazioni materiali, nella voce immobili, sono compresi l'immobile di Prato, Via Mino da Fiesole, sede secondaria della società, per il quale sussiste contratto di leasing finanziario, e l'immobile di Milano, Piazzale Lugano, sede principale della società, per il quale sussiste contratto di

locazione. Tali immobili sono stati contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16.
La voce *Altre* al 31 dicembre 2019 risulta essere composta da:

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2019
Autovetture (oggetto di contratti di leasing)*	133
Mobili ed arredi	4
Macchine d'ufficio	88
Totale	225

*Prima applicazione IFRS 16 nel 2019

Il saldo al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 si è incrementato per euro 714 migliaia.
La variazione dell'esercizio è prevalentemente riconducibile all'applicazione del principio IFRS 16 "Leases", relativo alla nuova contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiavano/affittano un'attività specifica.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.

4. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate al 31 dicembre 2019 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28.

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Trade Tracke Italy Srl	18	18	-
Worldwide Dynamic Company International Ltd	-	140	(140)
Totale	18	158	(140)

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2018	Fondo rischi al 31/12/2018	Riclassificaz.	Rivalutazioni	Svautazioni	Versam. c/rip.perdite	Incr. A fronte rinuncia parziale finanziamen to	Saldo al 31/12/2019	Fondo rischi al 31/12/2019
Trade Tracke Italy Srl	18	-	-	-	-	-	-	18	-
Worldwide Dynamic Company International Ltd	140	-	(100)	-	(40)	-	-	-	-
Totale	158	-	(100)	-	(40)	-	-	18	-

Si rileva che la partecipazione in Worldwide Dynamic Company International Ltd è stata riclassificata nella voce partecipazioni correnti essendo variata la relativa destinazione. Nello specifico, la stessa è destinata alla vendita, ma allo stato attuale non è stata conclusa alcuna trattativa.

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da Softec S.p.A., al 31 dicembre 2019, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue:

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale euro 20.000;

I bilanci presi a riferimento per la valutazione delle collegate sono i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 non essendo ancora disponibili alla data della presente relazioni il bilancio al 31 dicembre 2019.

Per la società collegata non esiste un prezzo di mercato.

5. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti netti verso gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	-	37	(37)
Altri crediti	7	6	1
Totale	7	43	(36)

6. CREDITI PER IMPOSTE DIFFERITE TEMPORANEE

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti per imposte differite temporanee	-	189	(189)
Totale	-	189	(189)

Il management, in via prudenziale, rilevando che allo stato attuale, almeno nel breve termine, non sussiste la ragionevole certezza di conseguire redditi imponibili, ha provveduto a stornare il credito per imposte anticipate rilevato nei precedenti esercizi.

7. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE FINALI DI BENI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	587	689	(102)
Rimanenze finali di beni	28	64	(36)
Totale	615	753	(138)

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle commesse in corso alla chiusura del periodo, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Tale valore subisce un decremento nell'esercizio 2019 per l'ammontare di euro 138 migliaia.

8. CREDITI COMMERCIALI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti	1.665	2.642	(977)
Crediti commerciali verso parti correlate	74	-	74
Fondo svalutazione crediti	(312)	(385)	73
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	1.427	2.257	(830)
Totale	1.427	2.257	(830)

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro fair value. Complessivamente si evidenzia un decremento dei crediti per l'ammontare di euro 830 migliaia.

La movimentazione intervenuta nel periodo nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2018	385
Accantonamenti	14
Apporti da operazioni di fusione	
Utilizzi	(87)
Saldo al 31 dicembre 2019	312

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad euro 312 migliaia, registrando un decremento netto del fondo pari ad euro 73 migliaia.

La valutazione della esigibilità, liquidità, recuperabilità dei crediti è avvenuta per ciascuna posta di credito e per singolo debitore. Ha trovato applicazione l'IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti e sono state valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato nell'anno 2019 solo per crediti verso clienti terzi in quanto alla data di chiusura di esercizio non esiste rischio di inesigibilità per crediti ascrivibili alla società controllante e altre parti correlate. Il Fondo svalutazione crediti, rappresenta la migliore stima elaborata dagli amministratori della Società, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di perdite su crediti commerciali.

9. CREDITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Fullsix Spa	250	783	(532)
Tot crediti vs controllante	250	783	(532)
Orchestra Srl	114	126	(12)
Fulltechnology Srl	-	115	(115)
World Dynamic Company International Ltd	-	-	-
Tot crediti vs collegate ed altre imprese	114	241	(127)
Totale crediti intercompany	364	1.024	(660)

Ai fini di una rappresentazione chiara e coerente dei dati di bilancio, con riferimento ai prospetti comparativi e pertanto alle voci al 31 dicembre 2018, si rileva che il credito finanziario vero la FullSix derivante dal precedente rapporto di cashpooling, precedentemente esposto tra le disponibilità liquide, è stato riclassificato nella voce Crediti intercompany. I credito verso Orchestra, pari ad euro 114 migliaia si riferisce ad attività professionali rese.

10. ALTRI CREDITI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti tributari	136	145	(9)
Altro	12	1	11
Totale	148	146	2

Si ritiene poi che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro fair value.

Il saldo della voce altri crediti si incrementa di euro 2 migliaia. Nella voce crediti tributari sono presenti crediti d'imposta per R&D per l'ammontare di euro 64 migliaia.

Ai fini di una rappresentazione chiara e coerente dei dati di bilancio, con riferimento ai prospetti comparativi e pertanto alle voci al 31 dicembre 2018, si rileva che il fondo su credito specifico, stanziato nei precedenti esercizi, il cui saldo ammonta ad Euro 56 mila, è stato riclassificato dalla voce Fondo Rischi ed Oneri alla voce Altri Crediti al fine di esporre lo stesso in bilancio per un importo pari al suo valore recuperabile.

11. PARTECIPAZIONI CORRENTI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Azioni in portafoglio	18	18	-
Partecipazione Worldside Dynamic Company International Ltd	100	-	100
			-
Totale	118	18	100

Le partecipazioni correnti sono state valutate a *fair value*.

12. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ratei attivi	44	-	44
Risconti attivi	112	101	11
Totale	156	101	55

I Risconti attivi, pari a euro 112 migliaia contro gli euro 101 migliaia registrati nell'esercizio precedente, sono relativi al differimento di costi sulle commesse ed ai costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 31 dicembre 2019.

13. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	312	342	(30)
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	312	342	(30)

Il saldo delle disponibilità liquide è pari ad euro 312 migliaia, in diminuzione rispetto ai 342 migliaia di euro del 31 dicembre 2018 per euro 30 migliaia.

Ai fini di una rappresentazione chiara e coerente dei dati di bilancio, con riferimento ai prospetti comparativi e pertanto alle voci al 31 dicembre 2018, si rileva che il credito finanziario vero la FullSix derivante dal precedente rapporto di cashpooling, il cui saldo al 31.12.2018 ammonta ad euro 450 mila, precedentemente esposto tra le disponibilità liquide, è stato riclassificato nella voce Crediti intercompany.

14. PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione di periodo:

Saldo al 1 gennaio 2019	2.498	7.534	73	(118)	(1.800)	(3.972)	4.215
Destinazione utile 2018			41	-		(41)	-
Altre variazioni						38	38
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	(74)	(71)	-	(145)
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-			(1.051)	(1.051)
Saldo al 31 dicembre 2019	2.498	7.534	114	(192)	(1.871)	(5.026)	3.057

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 2.498 ed è interamente versato e suddiviso in numero 2.498 mila azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 caduna.

La variazione negativa di euro 1.158 migliaia è spiegata per: (i) euro -74 migliaia derivante dalla variazione di riserve da valutazione legata all'applicazione dello IAS 19 (attualizzazione TFR); euro -71 migliaia ascrivibili all'aggiustamento per l'applicazione dell'IFRS 16 e per euro -1.051 migliaia dal risultato di periodo negativo.

L'utile di esercizio 2018 è stato destinato ad incremento della riserva legale come deliberato in sede assembleare.

Ai fini di una rappresentazione chiara e coerente dei dati di bilancio, con riferimento ai prospetti comparativi e pertanto alle voci al 31 dicembre 2018, si rileva che l'importo delle altre riserve, il cui saldo al 31.12.2018 ammonta ad euro 31 mila, precedentemente esposto tra gli utili(perdite) portate a nuovo, è stato riclassificato nella voce Altre Riserve.

Prospetto patrimonio netto art. 2427 n.7-bis

euro migliaia

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.498				
Riserva sovrapprezzo azioni	7.534	A-B	7.534		
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	- 192				
Riserva legale	114	B	114		
Altre riserve	- 1.871				
Utili (perdite) a nuovo	- 3.975				
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.051				
Totale	3.057		7.648		

LEGENDA

A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione soci

15. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (recentemente modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro. Il costo di competenza degli esercizi 2018 e dell'esercizio 2019 ammonta, rispettivamente ad euro 55 migliaia ed euro 164 migliaia.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	2019	2018	Variazione
Saldo al 1° gennaio	733	848	(115)
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	79	73	6
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	74	(29)	103
Totale incluso nei costi del personale	153	44	109
Interessi passivi	11	11	(0)
Totale incluso negli oneri finanziari	11	11	(0)
Totale costo	164	55	109
Contributi erogati	(96)	(170)	74
Saldo al 31 dicembre	801	733	68

La tabella che segue mostra le ipotesi attuariali considerate per il calcolo dei benefici:

	31/12/2019	31/12/2018
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,70%	1,55%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

16. DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE

Al 31 dicembre 2019 i debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano ad euro 1.825 migliaia:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso banche a lungo termine	-	0	(0)
Debiti verso altri finanziatori (IFRS 16)	1.825	1.360	465
Totale	1.825	1.360	465

Nell'esercizio 2019 i debiti finanziari a medio-lungo termine sono pari a euro 1.825 migliaia ed aumentano per euro 465 migliaia. Sono relativi all'applicazione del principio contabile IFRS n.16. La quota oltre cinque anni dei debiti finanziari ammonta ad euro 923 migliaia. Con riferimento ai flussi finanziari complessivi in uscita previsti, questi ammontano ad euro 2.518 migliaia.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta di Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019, comparata con quella al 31 dicembre 2018, è la seguente:

31/12/2019	(migliaia di euro)	31/12/2018	variazione
312	Disponibilità liquide	342	- (30)
18	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18	-
146	Crediti intercompany	450	(304)
(444)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(85)	(359)
(697)	Debiti verso banche	(1.342)	645
(665)	Posizione finanziaria netta a breve termine	(617)	(48)
-	Depositi cauzionali a m/l termine	-	-
(1.825)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.360)	(465)
(1.825)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(1.360)	(465)
(2.490)	Posizione finanziaria netta	(1.977)	(513)

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

17. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella voce nel periodo considerato sono espresse nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	31/12/2019
Fondo rischi diversi	338	40	-	378
Totale	338	40	-	378

Al 31 dicembre 2019 i fondi per rischi ed oneri, sono pari ad euro 378 migliaia ed accolgono oneri non ricorrenti prevalentemente per rischi giuslavoristici e per il trattamento di fine mandato di alcuni ex amministratori. L'accantonamento dell'esercizio è rilevato a fronte di controversie giuslavoristiche per le quali la società ha valutato in maniera precauzionale rischio di soccombenza.

Ai fini di una rappresentazione chiara e coerente dei dati di bilancio, con riferimento ai prospetti comparativi e pertanto alle voci al 31 dicembre 2018, si rileva che il fondo su credito specifico, stanziato nei precedenti esercizi, pari ad Euro 54 mila, è stato riclassificato nella voce Altri crediti al fine di esporre lo stesso credito in bilancio per un importo pari al suo valore recuperabile.

18. DEBITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso fornitori	1.114	1.235	(121)
Totale	1.114	1.235	(121)

La situazione debitoria della società verso i fornitori è migliorata rispetto al dato del 31 dicembre 2018 per euro 121 migliaia. I debiti commerciali sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo e si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

19. DEBITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Fulsix Spa	232	538	(306)
Tot debiti vs controllante	232	538	(306)
Totale debiti intercompany	232	538	(306)

20. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	697	1.342	(645)
Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	444	85	359
Totale	1.141	1.427	-286

Al 31 dicembre 2019 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad euro 1.141 migliaia e diminuiscono per l'ammontare di euro 286 migliaia. Per l'importo di euro 444 migliaia sono relativi all'applicazione del principio contabile IFRS n. 16.

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alla società alla data del 31 dicembre 2019:

Tipologia (migliaia di euro)	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	50
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.100
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	300
Altri finanziamenti per leasing finanziari	euro		1.360
Totale			2.810
Crediti di firma	euro	a vista	165
Totale generale			2.975

21. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti tributari	137	227	(90)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160	163	(3)
Altro	410	375	36
Totale	707	765	(58)

Al 31 dicembre 2019 i debiti tributari si riferiscono principalmente a ritenute operate ai dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso Inps ed Inail, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.).

Al 31 dicembre 2019 la voce "altro" comprende principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente per mensilità non ancora pagate ed oneri differiti quali tredicesima, quattordicesima e ferie non godute.

22. RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ratei passivi	0	5	(5)
Risconti passivi	635	537	98
Totale	635	542	93

I risconti passivi ammontano ad euro 635 migliaia e aumentano per complessivi euro 98 migliaia.

23. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2019, le fidejussioni rilasciate da istituti di credito nell'interesse della Softec S.p.A. sono pari ad euro 165 migliaia.

CONTENZIOSI

Di seguito l'evoluzione dei principali contenziosi:

- *Azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nei confronti di DMC S.r.l.: giudizio d'Appello*

In data 5 agosto 2011 è stato notificato alla società DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012 nella società Sems S.r.l.) un atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, nell'udienza del 28 febbraio 2012. La citazione aveva ad oggetto un'azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria al fine di dichiarare inefficaci nei confronti della massa dei creditori e revocare i pagamenti effettuati a favore di DMC S.r.l. per un ammontare complessivo di euro 130 migliaia. Nel giudizio di primo grado, il Giudice ha rigettato la domanda di parte attrice, condannando Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria a rifondere a DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012, ora FullPlan S.r.l.) le spese del giudizio e ritenendo, pertanto, che i pagamenti eseguiti da Alitalia S.p.A. a DMC S.r.l. non assoggettabili ad azione revocatoria in quanto rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina speciale prevista dall'art. 1, comma 3, del D.L. 80/2008 (convertito in L. n. 111/08) ed equiparati, quanto agli effetti, agli atti posti in essere a quelli menzionati nell'art. 67, lett. D) LF.

In data 19 dicembre 2014, i legali di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria hanno notificato al legale incaricato di FullPlan S.r.l. atto di appello, avverso la sentenza n. 10099 del 7 maggio 2014 resa dal Tribunale di Roma, con citazione a comparire all'udienza del giorno **14 aprile 2015** innanzi alla Corte d'Appello di Roma.

In data 14 aprile 2015, a seguito di deposito di memorie di costituzione delle parti, il Collegio ha rinviato al **3 ottobre 2018** l'udienza di precisazione delle conclusioni trattenendo la causa in decisione. In data **24 gennaio 2019**, è stata pubblicata la sentenza della Corte d'Appello con la quale la Corte ha rigettato l'appello e confermato la pronuncia gravata, condannando l'appellante Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. alla refusione delle spese di lite. In data **5 agosto 2019**, a seguito di passaggio in giudicato della sentenza della Corte d'Appello e non avendo Alitalia proposto ricorso per Cassazione avverso la medesima sentenza, la società Softec S.p.A. ha depositato istanza ex art. 111 L.F. innanzi alla Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma al fine del pagamento immediato delle spese di lite.

In data **25 settembre 2019** Alitalia ha provveduto al pagamento delle spese di lite.

- *Contenziosi del lavoro afferenti alla società Softec S.p.A.*

In riferimento alla società Softec S.p.A., si segnala che sono stati promossi alcuni contenziosi in materia di lavoro. In particolare:

- in relazione al Foro di Milano, sono stati notificati 3 ricorsi ai sensi dell'articolo 1 comma 48 e ss L.92/2012 da parte di 3 consulenti esterni che hanno collaborato con Softec S.p.A. fino ad ottobre 2015: i 3 consulenti hanno richiesto che venisse accertato e dichiarato che il rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata ed a tempo indeterminato, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. La società Softec S.p.A. è stata soccombente nei 3 procedimenti promossi. Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, un giudizio è stato dichiarato estinto per intervenuta conciliazione tra le parti; in relazione agli altri due procedimenti, entrambe si sono conclusi con la soccombenza della società innanzi alla Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Milano. La società sta valutando con i propri legali e i legali di controparte di addivenire ad una possibile transazione;

- in relazione al Foro di Firenze, in data 15 marzo 2016 è stato notificato a Softec S.p.A. il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. da parte di un consulente esterno che ha collaborato con la società fino a ottobre del 2015. Il ricorrente ha formulato domanda di accertamento e dichiarazione che il rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata e a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Il giudice, inizialmente, aveva fissato la prima udienza per il giorno 16 marzo 2017. A seguito di lettura della comparsa di risposta di Softec S.p.A., che, oltre a contestare le pretese del ricorrente formulava anche richiesta di mutamento del rito in quanto l'impugnazione del licenziamento in regime di tutela reale era stata introdotta con rito ordinario e non con rito c.d. Fornero, il giudice ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 11 maggio 2017. A

scioglimento della riserva all'udienza del giorno 11 maggio 2017, il giudice con ordinanza del 29 giugno 2017 ha disposto: (i) il mutamento del rito con riferimento alla domanda di impugnativa del licenziamento con formazione di autonomo fascicolo da iscriversi al rito c.d. "Fornero" e fissazione dell'udienza per il giorno 3 ottobre 2017; (ii) prosecuzione del giudizio ordinario per la trattazione delle istanze istruttorie e fissazione dell'udienza per il giorno 8 febbraio 2018. Il procedimento riferito all'impugnativa del licenziamento si è concluso con l'ordinanza di rigetto del ricorso da parte del Tribunale di Firenze pubblicata in data 19 gennaio 2018, avverso tale ordinanza l'ex consulente ha promosso ricorso in opposizione. In relazione al giudizio ordinario per il riconoscimento delle differenze retributive il Giudice, a scioglimento della riserva, ha fissato l'udienza di escussione testi al 6 febbraio 2019. A seguito di audizione del teste di Softec S.p.A., l'udienza è stata ulteriormente rinviata al **9 aprile 2019** per l'escussione di un teste di parte avversaria. All'udienza del 09 aprile 2019, il Giudice non ha ritenuto di sentire altri testi e la causa è stata rinviata al **17 ottobre 2019** per discussione e decisione con termini per note. L'udienza inizialmente fissata per il 17 ottobre 2019, per carico di udienze del Giudice, è stata rinviata all'**11 marzo 2020**. Successivamente la stessa udienza è stata ulteriormente rinviata al **3 giugno 2020**

- in relazione al Foro di Pisa, in data **24 maggio 2016** è stato notificato alla Società il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c., un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Svoltasi udienza di comparizione della parti in data 26 settembre 2017 con esperimento di tentativo di conciliazione. In data 8 gennaio 2018, il giudice del Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha ammesso parte delle prove e fissato per l'assunzione l'udienza del 4 dicembre 2018. A seguito dell'assunzione delle prove, il Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha disposto prove ulteriori per l'udienza del **3 aprile 2019**. All'esito dell'udienza di discussione del 3 aprile 2019, il Giudice ha fissato un'ulteriore udienza di trattazione al 4 giugno 2019. Per impedimento del Giudice l'udienza del 4 giugno 2019 non si è tenuta ed è stata rinviata al **4 dicembre 2019**. All'udienza del 4 dicembre 2019, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando all'udienza dell'**8 aprile 2020** per la decisione con termine alle parti per deposito di note;

- in relazione al Tribunale di Firenze, in data 4 dicembre 2015 è stato notificato a Softec S.p.A. il ricorso da parte di una dipendente per danni da demansionamento. In data 9 giugno 2016 la stessa ex dipendente ha promosso analogo azione per danno biologico avanti il Tribunale di Milano. Accolta la richiesta di riunione dei due procedimenti e trasferito giudizio a Firenze, in data 9 settembre 2019, il giudice del Tribunale del Lavoro di Firenze ha rimesso la causa in istruttoria disponendo CTU medica finalizzata ad accertare eventuali danni di natura fisica riportati dalla ricorrente e CTU contabile finalizzata ad accertare eventuali compensi a titolo di "retribuzione variabile" spettanti alla stessa ricorrente per il periodo 2012 e 2013. La causa è stata rinviata al 27 febbraio 2020 per discussione. All'esito di tale udienza, il Giudice ha disposto integrazione per entrambe le perizie rinviando la causa al **14 maggio 2020** per nuova discussione;

-- in data 8 marzo 2017 è stato notificato a Softec S.p.A. il decreto ingiuntivo n. 10/2017 del 10 gennaio 2017, provvisoriamente esecutivo con previsione di opposizione nel termine di 40 giorni dalla notifica, con il quale il Tribunale di Pistoia ha ingiunto alla società Softec S.p.A. di pagare la somma lorda di Euro 54.878,49 di cui Euro 3.767,10 a titolo di TFR, oltre ad interessi e spese, in riferimento al ricorso depositato da un ex dirigente per il riconoscimento delle differenze retributive di cui all'articolo 4, comma 5 del c.c.n.l. applicabile ai dirigenti del commercio ritenendo che la retribuzione da lui percepita per il periodo dalla nomina a dirigente fino alla cessazione del suo rapporto di lavoro con la società fosse inferiore a quella percepita da due quadri aziendali. La società prontamente depositava ricorso in opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 10/2017 chiedendo che venisse disposta la sospensione della provvisoria esecuzione nonché contestando in toto le pretese dell'ex dirigente. In data 17 maggio 2017 veniva, altresì, notificato alla società atto di pignoramento presso terzi, con procedimento instaurato innanzi al Tribunale di Milano, per l'importo richiesto con il decreto ingiuntivo n. 10/2017 del 10 gennaio 2017. In data 5 luglio 2017, in riferimento al procedimento di esecuzione N. 4496/2017 R.G.E., il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Milano, ha dichiarato estinto il procedimento a seguito dell'intervenuto pagamento da parte di Softec S.p.A. in data 21 giugno 2017 della somma contestata in ricorso per decreto ingiuntivo. La causa del lavoro innanzi al Tribunale di Pistoia prosegue e con ordinanza il Giudice ha ammesso la prova orale fissando per la relativa assunzione l'udienza del 22 giugno 2018. In data 22 giugno 2018 si è tenuta l'udienza di escussione dei testi intimati. È stata fissata l'udienza per la discussione e decisione al **7 ottobre 2019**. Stante il carico delle udienze del Giudice, l'udienza di discussione e decisione è stata rinviata d'ufficio al **16 luglio 2020**.

- *Notificazione alla società Softec S.p.A. di un atto di citazione da parte dell'azionista Andrea Zanelli*

In data **13 dicembre 2017**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale il signor Andrea Zanelli ha convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Milano deducendo: (i) che nell'estate del 2015, sarebbe stato informato da Envent Capital Markets Limited, Nominated Advisor di Softec, che quest'ultima avrebbe effettuato un aumento di capitale riservato e sarebbe stato invitato a sottoscrivere tale aumento di capitale; (ii) che si sarebbe determinato a partecipare all'operazione straordinaria sulla base delle informazioni diffuse dalla Società, informazioni che avrebbe poi appreso non essere correttamente rappresentative dell'effettiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Softec.

Conseguentemente il dott. Zanelli ha domandato al Tribunale di Milano la condanna della Società (i) al risarcimento dei danni in suo favore nella misura di euro 20.000,00 o in quella diversa ritenuta dal Tribunale; (ii) al pagamento delle spese del giudizio.

La causa è stata assegnata alla Sezione Specializzata in materia d'impresa del Tribunale di Milano con fissazione della prima udienza di comparizione delle parti e trattazione al **20 novembre 2018**. Nella successiva udienza dell'**11 dicembre 2018**, il Giudice ha concesso i seguenti termini perentori ex art 183, comma VI, cod. proc. civ.: fino al 10 gennaio 2019; fino al 11 febbraio 2019; fino al 4 marzo 2019.

Successivamente le parti hanno depositato le rispettive memorie.

Il Giudice ha altresì rinviato per decidere sull'ammissione delle prove dedotte all'udienza del **28 maggio 2019**. A scioglimento della riserva assunta nella successiva udienza dell'**11 giugno 2019**, il Giudice ha fissato l'udienza del **15 settembre 2020** per la precisazione delle conclusioni e ha respinto la richiesta di ulteriore prova testimoniale articolata dall'attore. Le Parti, in relazione al contenzioso promosso, in data **3 dicembre 2019**, sono addivenute alla rinuncia agli atti di causa e alla conseguente estinzione del procedimento.

- *Notifica di ricorso ex art. 409 c.p.c. per richiesta di importi a titolo di compensi, Trattamento di Fine Mandato e premio di produzione da parte del socio ed ex consigliere di amministrazione Alessandro Bonaccorsi (R.G. 8680/2016)*

Con ricorso ex art. 409 c.p.c. depositato in data 1 agosto 2016 e notificato, unitamente al pedissequo decreto di fissazione udienza, in data 25 agosto 2016, il signor Alessandro Bonaccorsi, ex amministratore di Softec S.p.a., ha domandato al Tribunale di Milano di accertare e dichiarare il preteso credito di euro 148.847,30 di cui:

- Euro 14.666,00 per emolumento relativo ai mesi di agosto e settembre 2015;

- Euro 72.600,00 per indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;

- Euro 61.581,30 per il Premio di produzione definito in atti. In data 4 novembre 2016, Softec S.p.A. ha depositato memoria difensiva di costituzione ex art. 416 c.p.c. con chiamata in causa di terzi chiedendo preliminarmente di essere autorizzata a chiamare in giudizio i soci della società (signori Maurizio Bottaini, Alessandro Mancini, Daniele Gentili e Bruno Spataro) e nel merito in via principale, di respingere le domande formulate dal ricorrente, in via subordinata di ridurre il premio di produzione alla somma di euro 52.743,56, in via ulteriormente subordinata di dichiarare i quattro chiamati in causa a tenere indenne e manlevare la società nel caso di condanna ovvero in via alternativa al risarcimento del danno. All'udienza del 15 novembre 2016, il Giudice del Lavoro adito, esperito senza esito positivo il tentativo di conciliazione, ha invitato le parti a discutere sulla competenza funzionale della sezione specializzata delle imprese ovvero della sezione lavoro. Entrambe le parti, pur in disaccordo sul rito da adottare, hanno concordato sul fatto che la competenza funzionale fosse da attribuirsi alla sezione delle imprese. Ad esito dell'udienza, il Giudice ha dichiarato l'incompetenza funzionale del Giudice del Lavoro ed ha disposto l'invio del fascicolo al Presidente di Sezione, per la trasmissione al Presidente del Tribunale per l'individuazione della Sezione funzionalmente competente. È stata individuata quale Sezione competente del Tribunale di Milano quella relativa alla materia di impresa: la prima udienza si è tenuta in data 19 settembre 2017. All'udienza del 19 settembre 2017, Softec ha insistito nella formulata istanza di autorizzazione alla chiamata di Maurizio Bottaini, Alessandro Mancini, Daniele Gentili e Bruno Spataro. Infine, il Giudice, in accoglimento della istanza formulata da Softec, ha rinviato la causa all'udienza del 27 febbraio 2018 per consentire la chiamata dei terzi. All'udienza del 27 febbraio 2018, Bonaccorsi ha formulato una proposta transattiva. Il Giudice, su richiesta formulata dalle parti di breve rinvio valutare la proposta transattiva, ha rinviato il processo all'udienza del 17 aprile 2018. Nel corso della citata udienza del 17 aprile 2018, per il tramite dei propri legali, Softec ha formulato un'ulteriore proposta transattiva. Il Giudice, stante la richiesta della parti di verificare la praticabilità della proposta formulata da Softec, ha rinviato il processo all'udienza del 22 maggio 2018. Stante che le Parti non hanno trovato un accordo per comporre le opposte posizioni, il Giudice ha fissato i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, comma vi, rinviando la discussione all'udienza di precisazione delle conclusioni al **19 novembre 2019**.

In data **12 febbraio 2020**, le Parti hanno concluso un accordo transattivo con conseguente rinuncia agli atti di causa ed estinzione del procedimento.

- *Ricorso per decreto ingiuntivo depositato da Softec S.p.A. al fine del recupero dell'importo a titolo di finanziamento soci effettuato a favore della società partecipata Worldwide Dynamic Company International Ltd (WDC)*

In data **6 aprile 2017**, Softec S.p.A. ha depositato innanzi al Tribunale di Milano ricorso per ingiunzione ex art. 633 e ss., c.p.c. affinché venga ingiunto alla società partecipata Worldwide Dynamic Company International Ltd (WDC) il pagamento immediato della somma complessiva di euro 155 migliaia oltre ad interessi derivante da finanziamenti soci («shareholder loan») da rimborsarsi a breve (vale a dire entro la chiusura dell'esercizio 2016) erogati da Softec S.p.A. nell'esercizio 2015. Con lettera datata **11 febbraio 2016** Softec S.p.A. aveva anticipato a WDC la richiesta di restituzione della somme finanziate, pur manifestando la disponibilità ad attendere una proposta in merito alle modalità e tempi di rimborso dei finanziamenti. La richiesta di Softec S.p.A. è rimasta priva di riscontro, pertanto, la società ha promosso l'azione per il recupero del proprio credito. In data **5 maggio 2017** è stato emesso il decreto ingiuntivo da parte del Tribunale di Milano. Con atto di citazione del **9 ottobre 2017**, WDC ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo, eccependo che la somma oggetto d'ingiunzione non sarebbe stata erogata a titolo di finanziamento, bensì a titolo di conferimento di denaro o di versamento atipico (con la conseguenza che Softec non avrebbe diritto alla sua restituzione). WDC ha quindi domandato al Tribunale di Milano di (i) accertare e dichiarare l'insussistenza della pretesa creditoria avanzata da Softec; (ii) revocare, dichiarare nullo e, comunque, annullare il decreto ingiuntivo n. 11149/2017 emesso dal Tribunale di Milano e rigettare le domande con esso proposte. La prima udienza di comparizione delle parti e trattazione è stata fissata al **15 maggio 2018**. A seguito di trattazione della causa, in data **31 maggio 2018** è stata emessa l'ordinanza con cui il Tribunale di Milano ha autorizzato la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo opposto e rinviando l'adozione degli ulteriori provvedimenti in rito all'udienza del 23 ottobre 2018.

In data **18 luglio 2018**, Worldwide Dynamic Company International Ltd ha provveduto ad effettuare il pagamento della somma derivante da finanziamenti soci («shareholder loan»).

All'udienza del **2 aprile 2019**, all'esito di discussione, il Giudice si è riservato sull'ammissione dei mezzi istruttori dedotti dall'attore. A scioglimento della riserva, con provvedimento in data 16 aprile 2019, il Giudice non ha ammesso le istanze istruttorie dedotte da parte attrice e ha fissato, per la precisazione delle conclusioni, l'udienza del **12 novembre 2019**. Sono state depositate le conclusionali e le repliche, rispettivamente, il 13 gennaio 2020 e il 3 febbraio 2020. Si è in attesa della sentenza.

- *Notificazione alla società Softec S.p.A. di un atto di citazione da parte della società SBG Holding S.p.A. per accertamento di inadempimenti riferiti ad un memorandum del 9 agosto 2013 e Accordo di Partnership del 30 ottobre 2013 nonché richiesta di risarcimento danni*

In data **15 maggio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale la società SBG Holding S.p.A., in base ad un *memorandum* sottoscritto in data 9 agosto 2013 e ad un successivo Accordo di Partnership strategica sottoscritto in data 30 ottobre 2013, ha convenuto in giudizio Softec davanti al Tribunale di Milano deducendo che Softec non avrebbe adempiuto agli impegni previsti nei menzionati accordi, in particolare non avrebbe messo a disposizione della Newco appositamente costituita (WDC) competenze ed esperienza sotto il profilo dell'organizzazione e del controllo di gestione, così da avviare il progetto con l'obiettivo di far divenire WDC una realtà imprenditoriale stabile.

Conseguentemente SBG Holding S.p.A. ha domandato al Tribunale di Milano di (i) accertare, in via principale, la responsabilità di Softec per essersi resa inadempiente agli accordi di partnership intercorsi nel 2013 e nel 2014 e ottenere il risarcimento dei danni patiti a causa di tale responsabilità; (ii) accertare, in via subordinata, l'arricchimento senza causa ex art. 2041 c.c. conseguito da Softec per aver ottenuto il pagamento di compensi relativi ad attività asseritamente mai svolta.

La società Softec S.p.A. ha già conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all'udienza di comparizione delle parti indicata per il **14 novembre 2018**. A seguito di tale udienza, la causa è stata incardinata innanzi alla sezione specializzata in materia di imprese con fissazione della nuova udienza al **1 ottobre 2019**. Nel corso di tale udienza sono stati assegnati i termini per il deposito delle memorie istruttorie. L'udienza di discussione dei mezzi istruttori, inizialmente fissata, per il **10 marzo 2020**, per ragioni sanitarie l'udienza per i medesimi incumbenti è stata rinviata al **15 maggio 2020**.

- *Notificazione alla società Softec S.p.A. di un atto di citazione da parte della società Alma Media S.p.A. per accertamento di avvenuta risoluzione dell'Accordo Quadro per servizi nonché richiesta di risarcimento danni*

In data **9 luglio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale la società Alma Media S.p.A., già *partner* commerciale in base ad un contratto sottoscritto in data 4 aprile 2017, ha convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Roma deducendo che: (i) a fronte delle previsioni contrattuali che contemplavano le attività di “studio, sviluppo e realizzazione” di una nuova piattaforma digitale (web, mobile, social), la suddetta piattaforma non veniva realizzata da Softec con le caratteristiche e secondo le scadenze pattuite; (ii) Softec non svolgeva l'attività di raccolta della pubblicità contrattualmente prevista; (iii) Alma Media, stante gli asseriti inadempimenti di Softec, comunicava a quest'ultima l'impossibilità di proseguire nel programma contrattuale.

Conseguentemente Alma Media S.p.A. ha domandato al Tribunale di Roma di (i) accertare l'avvenuta risoluzione del contratto stipulato da Softec S.p.A. ed Alma Media S.p.A. per fatto e colpa della stessa Softec S.p.A. o, in subordine, dichiarare la predetta risoluzione per inadempimento di Softec S.p.A.; (ii) condannare Softec S.p.A. al risarcimento, in favore di Alma Media S.p.A. del danno cagionato, quantificato nella misura che risulterà

La società Softec S.p.A. ha già conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all'udienza di comparizione delle parti indicata per il **3 dicembre 2018**. A seguito della costituzione delle parti, la prima udienza di discussione è stata fissata all'**11 aprile 2019**. Nel corso dell'udienza, i legali di entrambe le parti hanno chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivenire ad una transazione: l'udienza di rinvio è stata fissata al 16 maggio 2019. La causa è stata ulteriormente rinviata al **20 giugno 2020**, con concessione dei termini per memorie a decorrere dal 2 gennaio 2020.

- *Notificazione alla società Softec S.p.A. di un atto di citazione da parte del socio ed ex consigliere di amministrazione Maurizio Bottaini per richiesta di importi a titolo di Trattamento di Fine Mandato, credito Methorios e dividendi*

In data **30 luglio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale il dott. Maurizio Bottaini, già socio ed ex amministratore, ha convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Milano deducendo: (i) che la Società ha continuato a contabilizzare le partite a debito per gli “accantonamenti TFM” in favore degli Amministratori (tra cui il componente) dal bilancio relativo all'esercizio 2011, successivamente nel 2012, nel 2013, nel Bilancio 2014, ciò almeno sino al bilancio 2015; (ii) lo stesso, inoltre, è creditore della Softec S.p.A. della ulteriore somma di euro 16.336,00 (oltre interessi e rivalutazione) poiché “cessionario” di una quota parte di credito dalla società Methorios Capital S.p.A. maturato da quest'ultima in occasione di una più complessa operazione di consulenza connessa alla quotazione della Società; (iii) da ultimo il dott. Bottaini, in base a delibera assembleare del 16 aprile 2009 rivendica ulteriori importi a titolo di dividendi non distribuiti (oltre interessi e rivalutazione al saldo) in considerazione del fatto che egli nel 2009 deteneva il 25% delle azioni Conseguentemente il dott. Bottaini ha domandato al Tribunale di Milano la condanna della Società al pagamento della somma complessiva di €. 217.867,58 in sorte capitale di cui (i) euro 151.531,58 a titolo di TFM maturato negli anni 2011-2014; (ii) euro 16.336,00 a titolo di finanziamento soci per il debito Methorios ed (iii) euro 50.000,00 a titolo di dividendi non percepiti, il tutto oltre interessi legali e rivalutazione dal dovuto al saldo, ovvero nella maggiore o minor somma che sia ritenuta dal Tribunale. La causa è stata assegnata alla Sezione Specializzata in materia d'impresa del Tribunale di Milano con fissazione della prima udienza di comparizione delle parti al 20 dicembre 2018. All'udienza di trattazione del 22 gennaio 2019, il Giudice ha invitato le Parti ad addivenire ad una composizione delle reciproche posizione indicando il **28 febbraio 2019** quale data da per il decorso dei termini per il deposito delle memorie ex art. 183 c.p.c., ovvero **29 marzo, 29 aprile e 30 aprile 2019**.

Ritenuta la causa matura per la decisione, il Giudice ha fissato per la comparizione personale delle parti per il tentativo di conciliazione e, in caso di esito infruttuoso del tentativo, per la precisazione delle conclusioni, l'udienza del **10 marzo 2020**. Per eventi particolari, l'udienza è stata ulteriormente rinviata al **4 maggio 2020**.

NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

24. RICAVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e variaz. Lavori in corso	6.143	8.647	(2.504)
Incrementi Imm.ni per lavori interni	307	591	(284)
Totale ricavi per prestazioni di servizi	6.450	9.238	(2.788)
Altri ricavi e proventi	274	370	(96)
Totale	6.724	9.608	(2.884)

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad euro ed euro 6.143 migliaia nell'esercizio 2019 si confrontano con euro 8.647 migliaia dell'esercizio 2018 ed evidenziano un decremento pari ad euro 2.504 migliaia.

I ricavi, ai sensi dell'IFRS 15, sono stati rilevati al completamento del servizio per un importo pari al corrispettivo previsto da contratto. Tale momento può differire dai termini di pagamento.

Ai sensi di IFRS 15.114 e IFRS 8.32 si sarebbe dovuta inserire la suddivisione dei ricavi per servizio e per area geografica ma si è ritenuto che tale suddivisione non fosse rilevante.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2019, il *Gruppo di Lavoro* a cui sono state affidate **attività di ricerca e sviluppo**, strategiche per l'azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nel 2019:

- PEPPER
- ORCHESTRA
- DESKTOPMATE

Per le attività sopra riportate sono stati affrontati costi complessivi pari a euro 314 migliaia suddivise nelle seguenti categorie:

- a) spese per personale per euro 307 migliaia;
- b) Quote di ammortamento dei costi di acquisizione/utilizzo di strumenti e attrezzature di laboratorio pari ad euro 7 migliaia;

Si precisa, inoltre, che gli investimenti relativi alle attività sopra descritti sono stati agevolati con il Credito di imposta Ricerca e Sviluppo, L. 143/2013 e L. 190/2014 e successive modifiche.

L'importo rilevato come credito di imposta ammonta ad euro 64 migliaia ed è stato ricompreso nella voce altri ricavi e Proventi.

25. COSTO DEL LAVORO

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Salari e stipendi	2.592	2.699	(108)
Oneri sociali	786	792	(6)
Trattamento di fine rapporto	197	221	(24)
Trattamento di quiescenza	1	0	0
Totale	3.575	3.712	(138)

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

Si evidenzia un decremento del costo del lavoro rispetto al precedente esercizio, complessivamente per euro 138 migliaia.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	31/12/2019		31/12/2018	
	31/12	media	31/12	media
Dirigenti	2	2	1	1
Quadri	16	16	16	17
Impiegati	52	56	58	63
Totale	70	74	75	81

26. COSTO DEI SERVIZI

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Costi diretti esterni	973	2.620	(1.646)
Consulenze legali e amministrative	407	362	44
Spese generali	1.170	1.199	(29)
Totale	2.550	4.181	(1.631)

La voce, pari ad euro 2.550 migliaia nell'esercizio 2019 si contrappone ad euro 4.181 dell'esercizio 2018 e comprende principalmente costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcuni progetti, gli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo, per l'acquisto di spazi rivenduti ai clienti.

27. AMMORTAMENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	457	507	(50)
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	525	179	346
Totale	982	686	296

Gli ammortamenti nell'esercizio 2019 subiscono un incremento per euro 296 migliaia, di cui euro 346 migliaia per le immobilizzazioni materiali dovuti all'applicazione dello IFRS n.16.

28. PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	13	(27)	40
Oneri di ristrutturazione del personale	(65)	(88)	23
Totale	(52)	(116)	63

Complessivamente i proventi non ricorrenti netti e gli oneri di ristrutturazione del personale aumentano per euro 63 migliaia. Sono inoltre presenti tra i proventi (oneri) non ricorrenti netti costi per una sanzione per l'ammontare di Euro 79 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono state inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

29. ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Per godimento di beni di terzi	22	448	(426)
Oneri diversi di gestione	203	221	(18)
Totale	225	669	(444)

Nell'esercizio 2019, i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente a canoni di noleggio operativo di apparecchiature informatiche e ad altri noleggi. Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si decrementano per euro 444 migliaia rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente.

30. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Svalutaz. crediti attivo circolante	14	-	14
Accantonamento per rischi	40	218	(177)
Totale	54	218	(163)

31. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Proventi finanziari da controllanti	21	52	(32)
Altri proventi finanziari	2	30	(28)
Totale proventi finanziari	23	82	(59)
			-
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(149)	(105)	(44)
Oneri finanziari verso controllanti	-	-	-
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	(11)	(11)	0
Totale oneri finanziari	(160)	(116)	(44)
Perdite su cambi	(3)	-	(3)
Proventi (oneri) finanziari netti	(140)	(34)	(106)

Nell'esercizio 2019, gli altri proventi finanziari sono pari ad euro 2 migliaia. Gli interessi passivi ammontano ad euro 149 migliaia e ricomprendono una quota dovuta all'applicazione del principio contabile IFRS 16.. La quota degli interessi passivi relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16 è pari ad euro 76 mila.

Gli oneri finanziari sul TFR sono pari ad euro 11 migliaia. Complessivamente i proventi (oneri) finanziari netti si riducono di euro 106 migliaia.

32. IMPOSTE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte differite temporanee	195	(76)	272
- Imposta regionale sulle attività produttive	0	2	(2)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-	25	(25)
Totale	195	(49)	244

Softec S.p.A. ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale della capogruppo FullSix Spa.

33. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione, calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione, si basa sui seguenti dati:

(euro)	31/12/2019	31/12/2018
Risultato per azione		
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	(0,42)	0,02
Risultato delle attività operative cessate per azione ordinaria		
Risultato netto per azione ordinaria	(0,42)	0,02
Numero ponderato di azioni ordinarie	2.497.960	2.497.960

34. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – Eventi significativi del periodo.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 28 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Softec con le parti controllate e correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi resi e ricevuti. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono maturati compensi per la società di revisione per l'importo di euro 24 migliaia. Per il collegio Sindacale sono maturati compensi per l'ammontare di euro 32 migliaia.

36. COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Con riferimento ai compensi della società di revisione, gli stessi sono riportati ed indicati nel bilancio consolidato della Capogruppo, FullSix S.p.A. Il Collegio Sindacale ha maturato compensi per un ammontare pari ad euro 32 migliaia.

37. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione all'effettuazione nel corso dell'esercizio 2019 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

38. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

39. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Softec S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FullSix S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Lugano 19, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159, quotata alla Borsa di Milano (FUL). La quota di proprietà di FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2018 è pari al 50,42%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. di seguito si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da FullSix S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

(*)	migliaia di euro
Capitale sociale	5.591
Patrimonio netto	1.061
Totale attivo	6.670
Ricavi netti	1.052
Costi della produzione	-2.252
Risultato operativo	-2.013
Proventi / oneri finanziari netti	-3.065
Risultato ante imposte	-5.078
Risultato netto	-5.053

() i dati esposti sono relativi al bilancio della controllante redatto in base agli IFRS*

40 AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2020, che ne autorizza la pubblicazione nei termini di legge.

Allegato 1

Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate (ex art. 2429, ultimo comma c.c.)

A norma dell'art. 2429, ultimo comma c.c., le tabelle che seguono mostrano un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 delle società collegate.

Controllate dirette	TradeTracker Italia Srl
currency	Euro
Percentuale di interessenza del Gruppo al 31/12/2019	49%
Bilancio relativo all'esercizio	Esercizio 2018
Approvato dal	CDA
Ricavi caratteristici	1.741.680
Valore della produzione	1.745.615
Differenza fra valore e costi della produzione	11.778
Risultato prima delle imposte	11.914
Risultato netto	4.156
Totale Attivo	1.115.940
Totale Passivo	1.074.806
Capitale sociale	20.000
Riserve e risultato d'esercizio	21.134
Patrimonio netto	41.134
Numero di dipendenti al 31/12/2017	8

Si rileva che:

- Il risultato netto di competenza della società è euro 2.036,
- Il risultato operativo di competenza della società è euro 5.771.

Allegato 2

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Softec S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2019, dal prospetto dell'utile / (perdita), dal prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale", riportato nelle note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, nel quale sono indicate le assunzioni in base alle quali gli Amministratori della Softec S.p.A. hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 5 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Softec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 9 aprile 2020

Allegato 3**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ART. 2429 C.C. AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Ai signori azionisti della società SOFTEC S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati il collegio dà conto con la presente relazione.

▪ **Attività di vigilanza**

Il collegio sindacale ha organizzato la propria attività in ottemperanza all'art. 2403 c.c. per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa. Il collegio sindacale ha eseguito un controllo sull'informativa che la società rende al mercato, ai terzi e al pubblico in generale.

Nel corso dell'anno abbiamo partecipato a n. 9 riunioni del consiglio di amministrazione nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio si è altresì riunito 4 volte nel corso del 2019 e 2 volte nel corso del 2020, redigendo ogni volta il verbale in cui è riportata attività di vigilanza svolta.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società e dalla controllante e dalle collegate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dai consiglieri esecutivi, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, si evidenzia l'impegno del management di rafforzare la trasformazione e il posizionamento della società da esclusiva erogatrice di servizi professionali ad anche produttrice mediante l'utilizzo delle piattaforme di proprietà al fine di costituire un sistema integrato di strumenti digitali moderni, dinamici e personalizzati per accrescere il business dei propri clienti.

Il collegio sindacale ha acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e da

R. P. G. M.
F. G. M.

quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito del programma di estensione alle società del gruppo FullSix del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato dalla società capogruppo Fullsix Spa, il collegio ha incontrato il responsabile della funzione di internal auditing di gruppo, incaricato delle relative procedure. Il collegio ha verificato che il piano di controllo interno è adeguato alla compliance del gruppo e copre anche le aree più significative dell'organizzazione di Softec S.p.A.. Il presidente del collegio sindacale riferisce inoltre che l'ODV della capogruppo ha proseguito le attività di aggiornamento del modello organizzativo di 231 con la presa visione di una versione aggiornata che, con gli opportuni adattamenti, potrà essere estesa nel breve anche alla stessa Softec S.p.A..

Il collegio sindacale ha rilevato che il consiglio di amministrazione ha adottato una procedura di business risk management già consolidata dalla capogruppo volta a verificare e monitorare i principali rischi della società di cui in particolare il rischio connesso al fabbisogno e ai flussi finanziari. La società prevede di fronteggiare i fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione operativa mediante utilizzo delle liquidità disponibili ed eventualmente con il ricorso a linee di credito. In particolare, in relazione all'incertezza dei flussi finanziari e della loro stagionalità la società ha definito adeguate politiche per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo del lavoro e dei servizi esterni e di ottimizzare la liquidità disponibile diversificando gli investimenti con l'obiettivo della loro pronta liquidabilità e del loro rendimento e livello di rischio.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha costantemente richiesto informazioni sullo stato e sugli esiti anche attesi dei numerosi contenziosi del lavoro in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritte, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Bilancio d'esercizio**



Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio per cui abbiamo rilevato che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio;
- le valutazioni di bilancio sono state eseguite seguendo il principio della continuità aziendale;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

La società di revisione ha fornito al collegio sindacale la sua relazione dalla quale non risultano rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale costi di ricerca e sviluppo per Euro 314 migliaia.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 3.480 migliaia. A tal fine la società, per il tramite di professionista allo scopo incaricato, ha verificato la corrispondenza dei valori di avviamento iscritti in bilancio con il valore recuperabile determinato come previsto dallo IAS 36 e dello IFRS 13 con riferimento al valore in uso della Cash Generating Unit (CGU). Gli amministratori ritengono che l'avviamento iscritto a bilancio di esercizio risulti congruo rispetto a quello determinato dal valutatore anche dal metodo diretto dai multipli di mercato.

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: lo stato patrimoniale è redatto evidenziando le attività e passività secondo il criterio corrente e non corrente, il conto economico evidenzia la classificazione dei costi per natura ed il rendiconto finanziario determina i flussi con il metodo indiretto.

Il bilancio di esercizio a fronte di un risultato della gestione operativa positivo pari ad Euro 1.046 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa per Euro 2.490 migliaia, in peggioramento per Euro 513 migliaia rispetto al 2018, evidenzia un risultato economico negativo di esercizio pari a Euro 1.051 migliaia.

R. P. R.

GP
H

A tal fine, con comunicazione del socio Orizzonti Holding S.p.A. pervenuta in data 16 marzo 2020, il medesimo ha confermato il proprio impegno a sostenere la società in termini finanziari, garantendo alla stessa l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni di gestione ordinaria e straordinaria per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2019.

La relazione sulla gestione è esauriente e in linea con quanto disposto dall'art. 2428 c.c. corrisponde ai dati e alle risultanze del bilancio e contiene informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio anche con riferimento allo stato di emergenza connessa a Covid-19.

Conclusioni

Il collegio sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio ritiene pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 suscettibile della vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

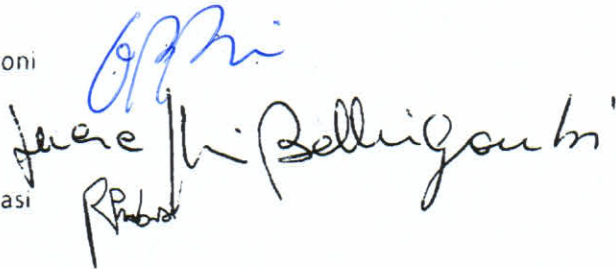
Milano, 9 aprile 2020

Il collegio sindacale

Presidente dott. Jean-Paul Baroni

Sindaco Effettivo dott.ssa Lucia Foti

Sindaco Effettivo Prof.ssa Roberta Provasi



The image shows three handwritten signatures. The first is in blue ink and appears to be 'JP Baroni'. The second is in black ink and appears to be 'Lucia Foti'. The third is in black ink and appears to be 'Roberta Provasi'.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Ai signori azionisti della società SOFTEC S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati il collegio dà conto con la presente relazione.

▪ **Attività di vigilanza**

Il collegio sindacale ha organizzato la propria attività in ottemperanza all'art. 2403 c.c. per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa. Il collegio sindacale ha eseguito un controllo sull'informativa che la società rende al mercato, ai terzi e al pubblico in generale.

Nel corso dell'anno abbiamo partecipato a n. 9 riunioni del consiglio di amministrazione nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio si è altresì riunito 4 volte nel corso del 2019 e 2 volte nel corso del 2020, redigendo ogni volta il verbale in cui è riportata attività di vigilanza svolta.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società e dalla controllante e dalle collegate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dai consiglieri esecutivi, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, si evidenzia l'impegno del management di rafforzare la trasformazione e il posizionamento della società da esclusiva erogatrice di servizi professionali ad anche produttrice mediante l'utilizzo delle piattaforme di proprietà al fine di costituire un sistema integrato di strumenti digitali moderni, dinamici e personalizzati per accrescere il business dei propri clienti.

Il collegio sindacale ha acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e da

R. P. G. M.
F. G. M.

quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito del programma di estensione alle società del gruppo FullSix del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato dalla società capogruppo Fullsix Spa, il collegio ha incontrato il responsabile della funzione di internal auditing di gruppo, incaricato delle relative procedure. Il collegio ha verificato che il piano di controllo interno è adeguato alla compliance del gruppo e copre anche le aree più significative dell'organizzazione di Softec S.p.A.. Il presidente del collegio sindacale riferisce inoltre che l'ODV della capogruppo ha proseguito le attività di aggiornamento del modello organizzativo di 231 con la presa visione di una versione aggiornata che, con gli opportuni adattamenti, potrà essere estesa nel breve anche alla stessa Softec S.p.A..

Il collegio sindacale ha rilevato che il consiglio di amministrazione ha adottato una procedura di business risk management già consolidata dalla capogruppo volta a verificare e monitorare i principali rischi della società di cui in particolare il rischio connesso al fabbisogno e ai flussi finanziari. La società prevede di fronteggiare i fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione operativa mediante utilizzo delle liquidità disponibili ed eventualmente con il ricorso a linee di credito. In particolare, in relazione all'incertezza dei flussi finanziari e della loro stagionalità la società ha definito adeguate politiche per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo del lavoro e dei servizi esterni e di ottimizzare la liquidità disponibile diversificando gli investimenti con l'obiettivo della loro pronta liquidabilità e del loro rendimento e livello di rischio.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha costantemente richiesto informazioni sullo stato e sugli esiti anche attesi dei numerosi contenziosi del lavoro in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritte, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Bilancio d'esercizio**



Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio per cui abbiamo rilevato che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio;
- le valutazioni di bilancio sono state eseguite seguendo il principio della continuità aziendale;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

La società di revisione ha fornito al collegio sindacale la sua relazione dalla quale non risultano rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale costi di ricerca e sviluppo per Euro 314 migliaia.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 3.480 migliaia. A tal fine la società, per il tramite di professionista allo scopo incaricato, ha verificato la corrispondenza dei valori di avviamento iscritti in bilancio con il valore recuperabile determinato come previsto dallo IAS 36 e dello IFRS 13 con riferimento al valore in uso della Cash Generating Unit (CGU). Gli amministratori ritengono che l'avviamento iscritto a bilancio di esercizio risulti congruo rispetto a quello determinato dal valutatore anche dal metodo diretto dai multipli di mercato.

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: lo stato patrimoniale è redatto evidenziando le attività e passività secondo il criterio corrente e non corrente, il conto economico evidenzia la classificazione dei costi per natura ed il rendiconto finanziario determina i flussi con il metodo indiretto.

Il bilancio di esercizio a fronte di un risultato della gestione operativa positivo pari ad Euro 1.046 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa per Euro 2.490 migliaia, in peggioramento per Euro 513 migliaia rispetto al 2018, evidenzia un risultato economico negativo di esercizio pari a Euro 1.051 migliaia.

R. P. R.

GP
H

A tal fine, con comunicazione del socio Orizzonti Holding S.p.A. pervenuta in data 16 marzo 2020, il medesimo ha confermato il proprio impegno a sostenere la società in termini finanziari, garantendo alla stessa l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni di gestione ordinaria e straordinaria per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2019.

La relazione sulla gestione è esauriente e in linea con quanto disposto dall'art. 2428 c.c. corrisponde ai dati e alle risultanze del bilancio e contiene informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio anche con riferimento allo stato di emergenza connessa a Covid-19.

Conclusioni

Il collegio sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio ritiene pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 suscettibile della vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

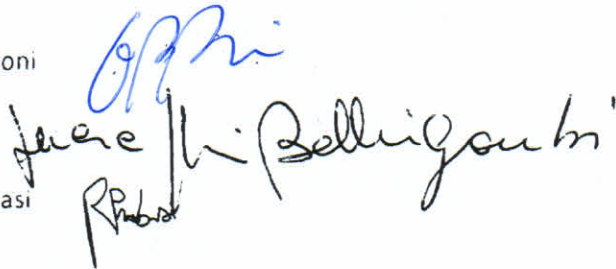
Milano, 9 aprile 2020

Il collegio sindacale

Presidente dott. Jean-Paul Baroni

Sindaco Effettivo dott.ssa Lucia Foti

Sindaco Effettivo Prof.ssa Roberta Provasi



The image shows three handwritten signatures. The first is in blue ink and appears to be 'JP Baroni'. The second is in black ink and appears to be 'Lucia Foti'. The third is in black ink and appears to be 'Roberta Provasi'.